

TALENTFORM SPA

Via Angelo Bagnoni 8 - 00153 - ROMA - RM

Codice fiscale 10322191007

Capitale Sociale €. 900.000,00 i.v.

Iscritta al numero 10322191007 del Reg. delle Imprese - Ufficio di ROMA

Iscritta al numero 1224320 del R.E.A.

VERBALE ASSEMBLEA SOCI

Il giorno 21, del mese di aprile, dell'anno duemilaventidue, alle ore 11:00, si è riunita l'assemblea ordinaria degli azionisti della società TALENTFORM SPA in prima convocazione. Su unanime designazione dei soci, assume la Presidenza dell'Assemblea il Sig. MIRCO MLEKUZ, che constata la regolarità dell'assemblea in quanto totalitaria, essendo presente la totalità della compagine societaria, così composta:

NOMINATIVO	% PARTEC.	VAL. NOMINALE	PRESENZA
KODAKAI HOLDING SRL	100%	600.000	Presente il Consigliere Marina Cavalcanti

la presenza dell'organo amministrativo, così composto:

CARICA	NOMINATIVO	PRESENZA
Amministratore unico	MIRCO MLEKUZ	presente

la presenza dell'organo di controllo, così composto:

CARICA	NOMINATIVO	PRESENZA
Presidente del collegio sindacale	PASQUALE CAPUOZZO	presente
Sindaco effettivo	BRUNO VETROMILE	presente
Sindaco effettivo	SIMEONA GIORDANO	presente

Il Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita e, con il consenso degli intervenuti, chiama la Sig.ra MARINA CAVALCANTI a svolgere mansioni di segretario dando quindi lettura dell'ordine del giorno, che reca:

- Esame e approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31/12/2021, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e integrato dalla Relazione dell'organo di controllo e dalla Relazione sulla gestione dell'organo amministrativo;
- Destinazione del Risultato d'Esercizio.

Il Presidente dà inizio alla lettura della Relazione sulla Gestione, dei documenti di bilancio e della Relazione dell'organo di controllo relative al periodo economico 01/01/2021 - 31/12/2021, illustrando in dettaglio le componenti più significative del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale e Rendiconto finanziario dei flussi di cassa con gli opportuni chiarimenti richiesti. Si evidenzia che il bilancio è stato redatto dall'organo amministrativo con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e

successive modificazioni ed integrazioni, in particolare la stesura del bilancio d'esercizio ha fatto riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427 nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.. Infine, dà lettura della Relazione sulla Gestione.

Successivamente, il Presidente dell'organo di controllo legge la relazione predisposta. Ultimata l'esposizione, il Presidente chiede all'assemblea l'approvazione del punto posto all'ordine del giorno, ossia di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 che chiude con un risultato pari a € 165.537 e di destinare l'utile come segue:

- Euro 10.000 a riserva legale;
- Euro 35.537 a riserva straordinaria;
- Euro 120.000,00 come dividendo in favore del socio unico Kodakai Holding Srl da corrispondere entro e non oltre il 30 giugno 2022

L'assemblea, preso atto di quanto esposto in precedenza, approva all'unanimità il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 e la destinazione del risultato d'esercizio così come proposto.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 13:00, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Presidente
Sig. MIRCO MLEKUZ

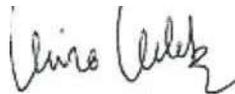


Il Segretario
Sig.ra MARINA CAVALCANTI

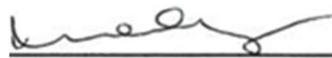


FOGLIO PRESENZE ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 21 APRILE 2022

AMMINISTRATORE UNICO (Mirco Mlekuz)



SOCIO (Marina Cavalcanti)



PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE (Pasquale Capuozzo)

SINDACO (Simeona Giordano)

SINDACO (Bruno Vetromile)

TALENTFORM SPA

Via Angelo Bargonì 8 - 00187 - ROMA - RM

Codice fiscale 10322191007

Capitale Sociale €. 600.000,00 i.v.

Iscritta al numero 10322191007 del Reg. delle Imprese - Ufficio di ROMA

Iscritta al numero 1224320 del R.E.A.

Relazione sulla Gestione relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2021

LETTERA AL SOCIO

Caro socio,

come introduzione e linea guida interpretativa del bilancio d'esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2021 l'Organo Amministrativo ha redatto la presente Relazione sulla gestione, così come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo il più possibile esauriente in merito alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, all'andamento e al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nell'esercizio.

1. OVERVIEW

Per quanto riguarda la descrizione dell'attività svolta da Talentform, non essendo mutato il core business dell'azienda replichiamo sostanzialmente quanto già scritto nella Relazione sulla Gestione relativa al Bilancio 2020. Infatti nulla è cambiato nella missione aziendale.

Talentform Spa svolge la propria attività nel settore dei corsi di formazione e aggiornamento professionale, progettando, erogando e monitorando percorsi formativi commissionati dalle Agenzie per il Lavoro, **modalità indiretta**, e corsi formativi richiesti direttamente da aziende ed erogati in forza dei finanziamenti che gli Enti Bilaterali erogano a favore delle imprese loro associate, **modalità diretta**.

L'attività di Talentform Spa è fondamentalmente tecnico/logistica e si basa su un organigramma di risorse che nel corso degli anni hanno sviluppato specifiche capacità tecniche, sugli accreditamenti alle Regioni Lazio e Puglia e sulle qualificazioni da parte dei principali Enti Paritetici Bilaterali e raggiunge il mercato in tre modalità diverse:

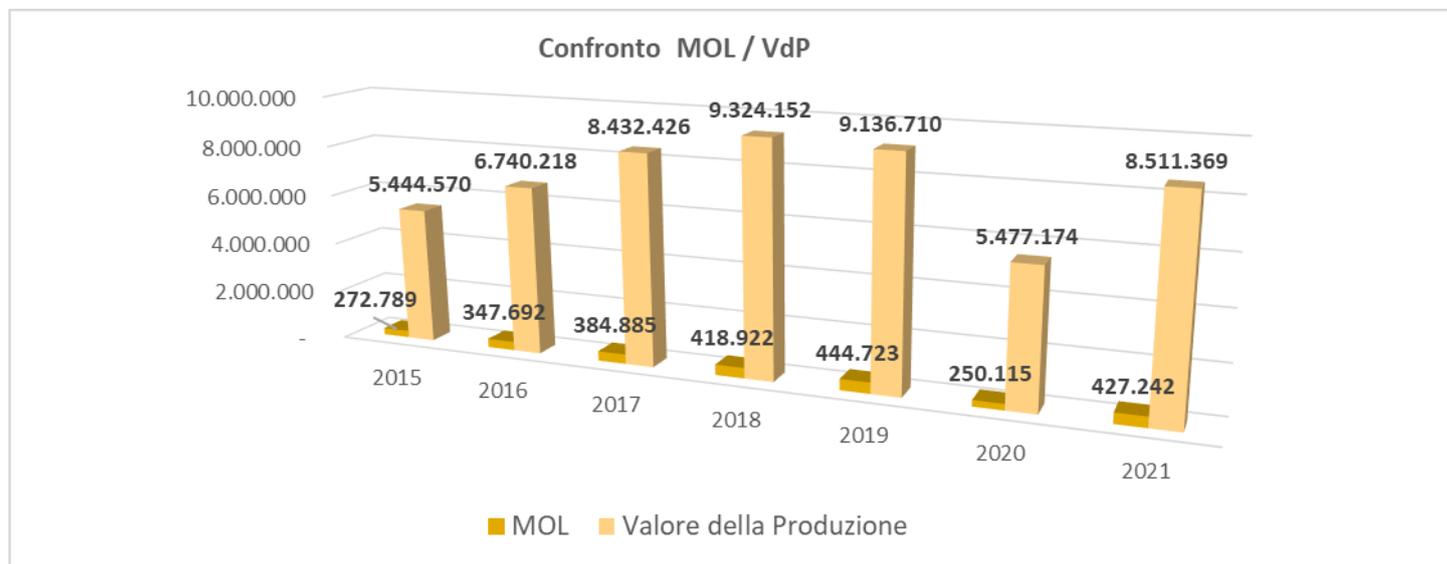
- 1) modalità indiretta, in partnership con le Agenzie per il Lavoro;
- 2) modalità diretta, fornendo alle aziende clienti progetti di formazione finanziata dagli Enti Paritetici bilaterali;
- 3) modalità diretta rivolta ai partecipanti ai corsi di formazione finanziati dalle Regioni Lazio e Puglia.

Cinque sono le sedi operative, Roma, Pescara, Modena, Napoli e Taranto e l'erogazione dei corsi di formazione interessa l'intero territorio nazionale. Nel corso del 2021, in seguito al protrarsi dell'emergenza Covid e alla parziale impossibilità di erogare corsi in aula fisica sono state erogate un numero estremamente rilevante di ore di formazione in modalità FAD (Formazione a Distanza) sia in modalità asincrona che in modalità "aula virtuale".

I ricavi della gestione caratteristica hanno raggiunto gli 8,46 milioni di euro a fronte dei 5,44 milioni di euro del 2020, con un aumento di circa il 55% rispetto a quanto realizzato nell'esercizio precedente. L'incremento è dovuto al parziale superamento della crisi economica conseguente all'epidemia Covid che ha colpito nel corso del 2020 anche il settore della somministrazione di lavoro temporaneo da un lato e dalla quasi completa impossibilità di erogare i progetti formativi finanziati da Fondimpresa in ragione del blocco della formazione in aula dall'altro. Nel dettaglio, i ricavi relativi ai percorsi formativi erogati in modalità indiretta ammontano a circa 7,693 milioni di euro (circa 5,145 milioni di euro nel 2020) e quelli relativi all'erogazione diretta e alla consulenza aziendale su progetti formativi a circa 0,767 milioni di euro (circa 0,26 milioni euro nel 2020).

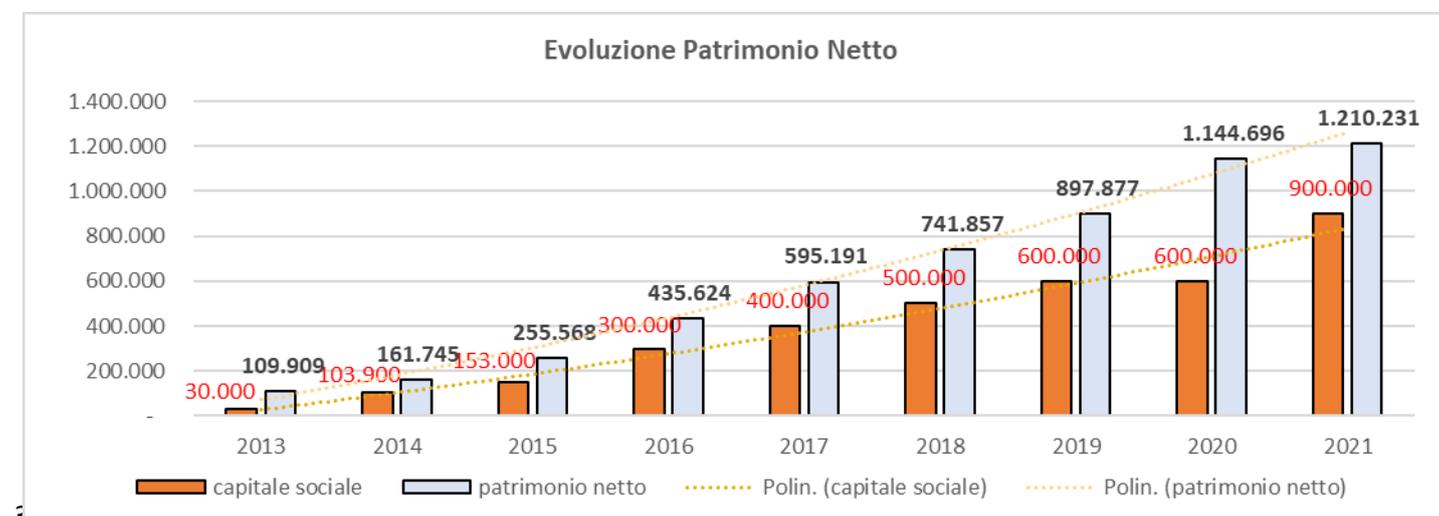
Il margine operativo lordo è cresciuto dai circa 250.000 euro del 2020 ai circa 427.000 mila euro del 2021 con un delta positivo di circa il 71%. Tale dato, in rapporto al Valore della Produzione pur essendo cresciuto rispetto al 2020 è comunque sostanzialmente in linea con il 2019, rileviamo infatti un 5% contro il 4,87% del 2019 (esercizio pre-covid)

Diagramma 1



Il patrimonio netto, pari a 1.210.231 euro, è salito di 65.535 euro rispetto al 31 dicembre 2020.

Diagramma 2

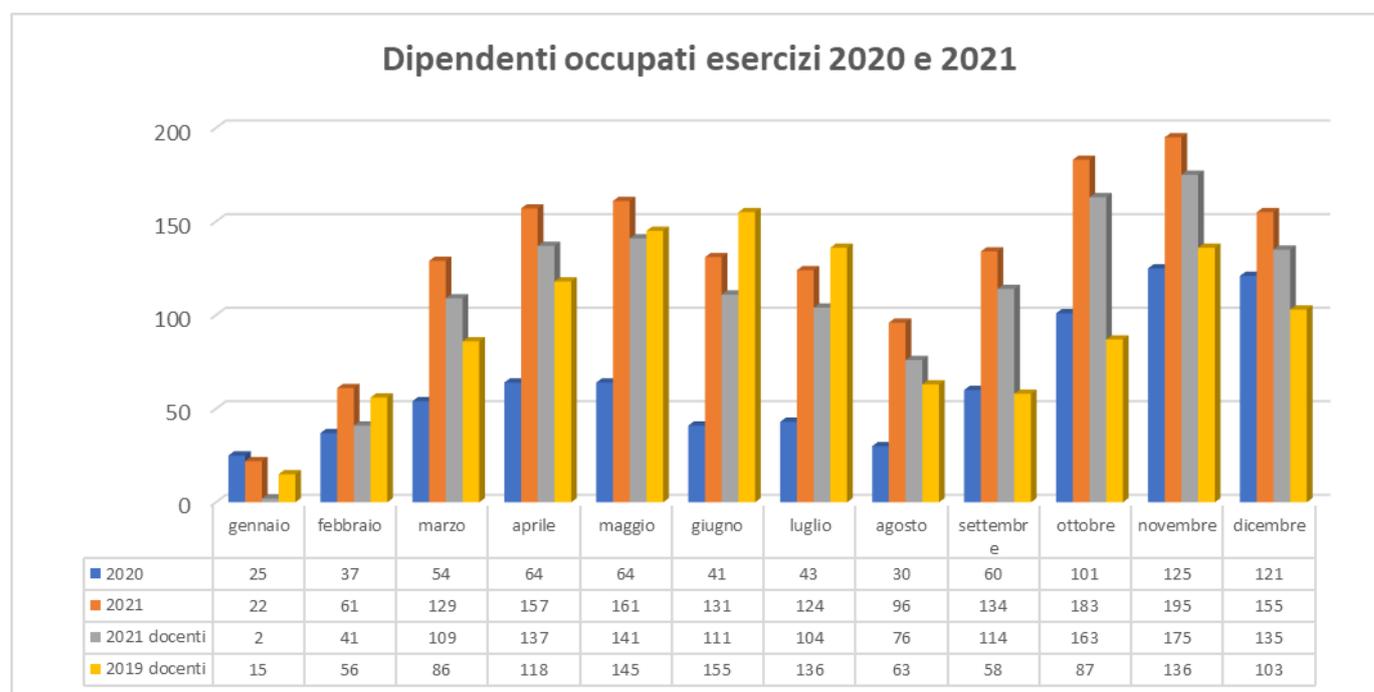


Le sedi della società, alla data di redazione di queste note, sono:

1. Via A. Bargoni, 8 – Roma (sede legale/amministrativa/operativa)
2. Via delle Cheradi, 5 – Taranto (sede operativa)
3. Via Chiarini, 191 – Pescara (sede operativa)
4. Via Guantai Nuovi, 11 – Napoli (sede operativa)
5. Via Torre, 7 – Modena (sede operativa)

Per quanto riguarda le risorse umane, comprendendo in questa voce sia il personale di struttura, assunto a tempo indeterminato e determinato, che il personale docente, che viene assunto periodicamente a tempo determinato, il dato numerico medio del 2021 è stato di 20 per il personale di struttura e di 109 per il personale docente, per una media totale di 129 dipendenti/mese, a fronte di 63 dipendenti occupati/mese del 2020 e di 89 dipendenti occupati/mese del 2019. La curva del personale assunto nel corso dell'anno riproduce esattamente l'andamento delle commesse e dei ricavi dell'esercizio. Il notevole aumento delle risorse occupate in ambito docenza rispetto al 2019 (esercizio pre-covid), in media +12 risorse/mese, è stato determinato dalle complesse necessità tecniche dell'erogazione della formazione in modalità sincrona, modalità che nel 2019 non era in uso.

Diagramma 3



2. I RISULTATI ECONOMICI

La gestione economica di Talentform relativa agli ultimi cinque esercizi è sintetizzata nel seguente prospetto:

	2021	2020	2019	2018	2017
Ricavi					
Formazione (erogazione indiretta - APL)	7.693.253	5.144.593	7.568.856	8.630.337	8.056.818
Formazione (erogazione diretta - FONDI)	767.007	296.755	1.504.958	633.412	293.152
Altri ricavi e proventi	51.109	35.826	62.896	60.403	82.456
Totale ricavi	8.511.369	5.477.174	9.136.710	9.324.152	8.432.425
Costi					
Acquisti di servizi e beni di consumo	5.965.399	3.678.755	7.001.071	7.211.679	6.629.809
Godimento beni di terzi	147.971	154.707	138.602	137.544	150.575
Costo del personale	1.901.174	1.323.080	1.440.882	1.474.342	1.202.553
Altri costi operativi	68.883	70.517	111.432	81.665	64.604
Totale costi	8.083.427	5.227.059	8.691.987	8.905.230	8.047.541
Margine operativo lordo	427.242	250.115	444.723	418.922	384.885
Ammortamenti e perdite di valore	68.883	87.166	71.881	55.697	45.956
Risultato operativo	344.723	162.949	372.842	363.225	338.928
Proventi finanziari	1.147	299.336	2.277	1.234	2.470
Oneri finanziari	52.189	55.824	65.114	62.375	58.935
Totale	(51.042)	243.512	(62.837)	(61.141)	(55.926)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	293.681	406.461	310.005	302.084	283.002
Imposte	128.144	87.641	155.895	153.670	128.717
Risultato d'esercizio	165.537	318.820	154.110	148.414	154.285

Analizzando le componenti del Valore della Produzione, i ricavi relativi all'offerta formativa, sono risultati complessivamente pari a circa 8,460 milioni di euro (oltre il 99,9% del VdP) con un aumento anno su anno di circa il 55%.

Composti da un 90% di formazione fornita alle Agenzie per il Lavoro e dal 9% finanziata dai Fondi Interprofessionali e dalle Regioni Lazio e Puglia.

L'analisi dei Costi di Produzione evidenzia che i costi relativi agli **acquisti di servizi e beni di consumo** consistenti principalmente in servizi professionali di docenza e alla logistica correlata, si attestano intorno al 70% del Valore della Produzione, contro il 67% del 2020 e il 77% dell'esercizio 2019; l'incidenza del **costo del personale dipendente**, pari al 22% del Valore della Produzione scende di due punti rispetto al 24% registrato nel 2020, ma sale rispetto al 16% del 2019 in ragione della maggiore necessità di personale di monitoraggio e di personale docente che l'erogazione della formazione a distanza in modalità sincrona impone all'organizzazione.

Diagramma 4 (in euro/k)

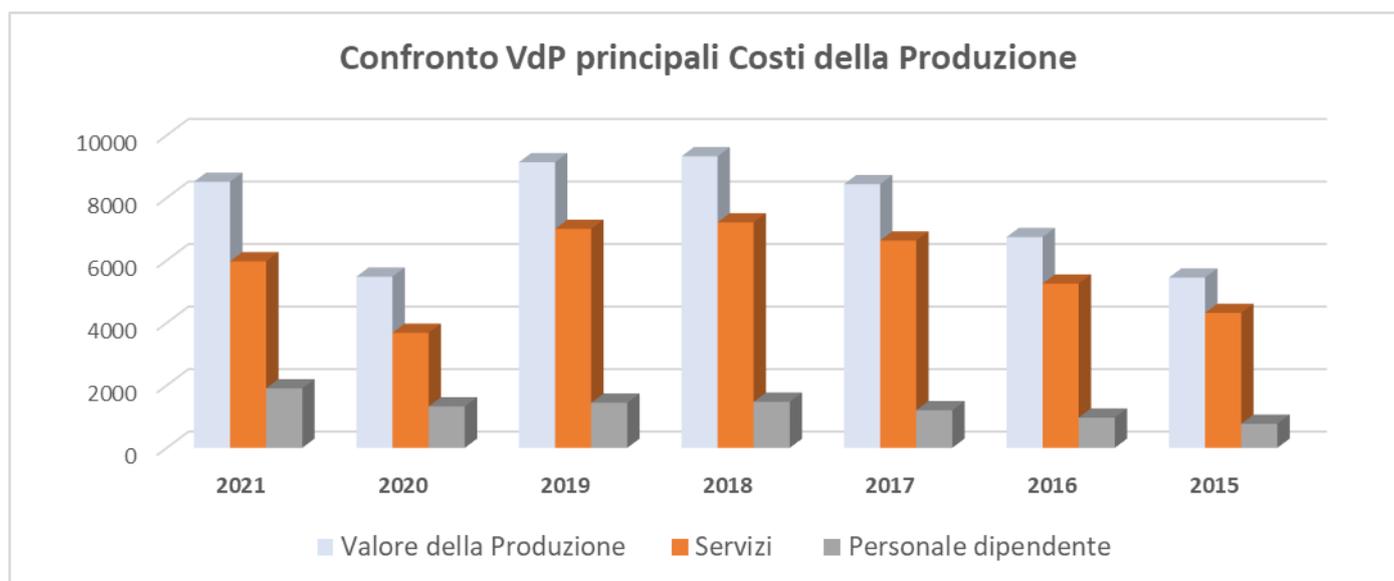
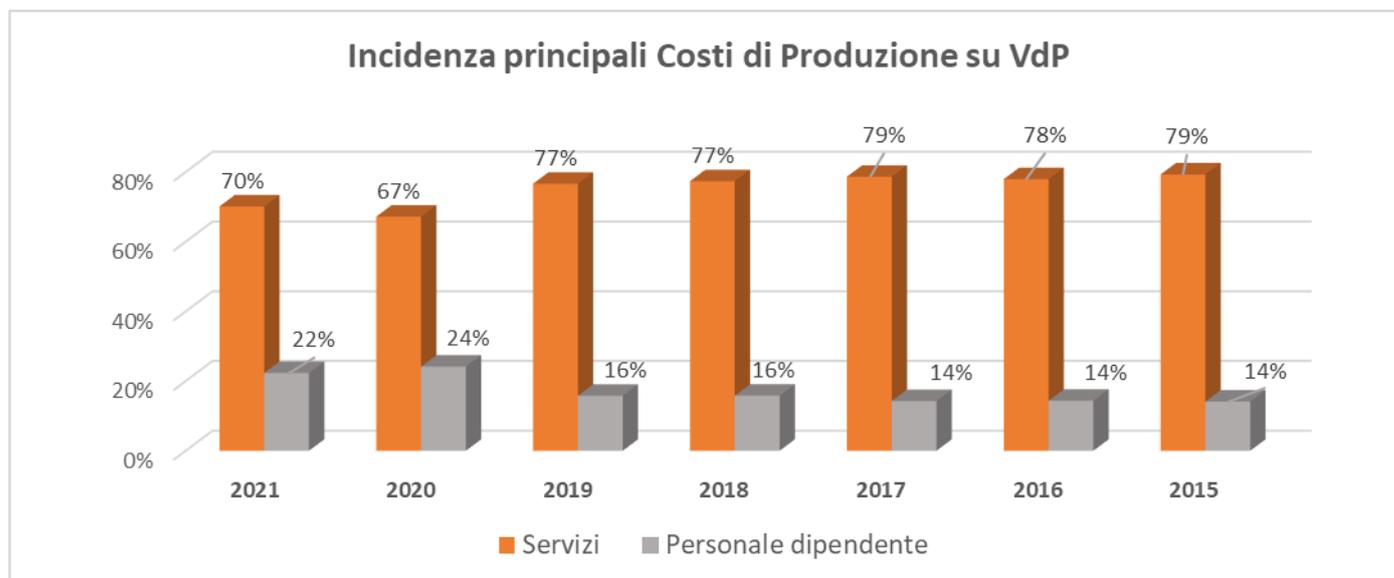


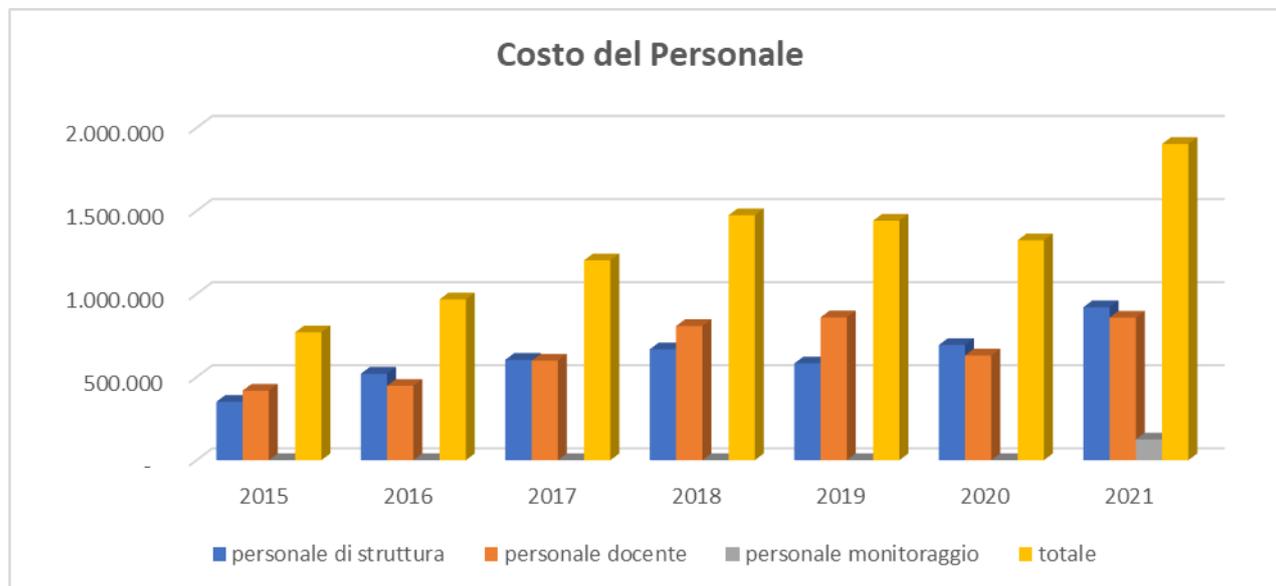
Diagramma 5



Il costo del personale, pari a circa 1.901.000 euro a fronte dei 1.323.000 euro del 2020, e dei circa 1.440.000 euro del 2019, include sia quello relativo al personale di struttura, per circa 920.000 euro, che quello relativo al personale docente, contrattualizzato a tempo determinato (ai sensi [L. 368/2001](#) e [DPR 1525/1963](#)) per circa 858.000 euro, che quello

relativo alle collaborazioni contrattualizzate per le attività di monitoraggio dei corsi di formazione erogati on line in modalità sincrona per circa 125.000 euro.

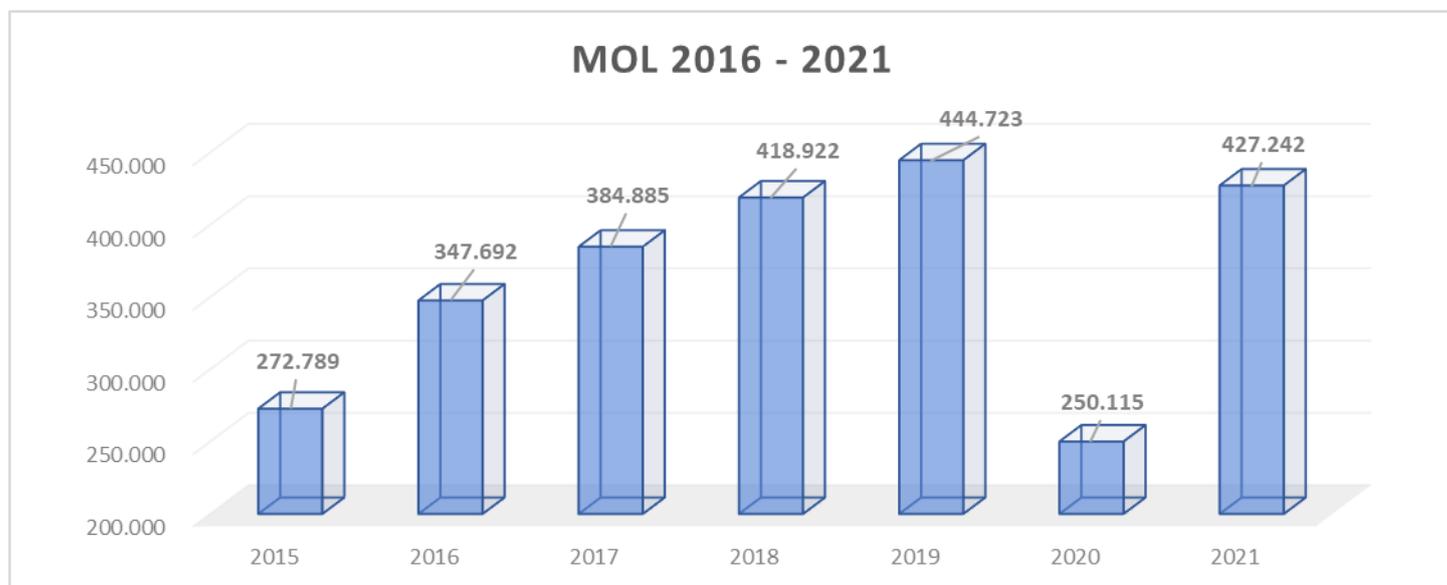
Diagramma 6



I costi per il godimento di beni di terzi, pari a circa 148.000 euro a fronte dei 155.000 euro del 2020 e dei circa 139.000 euro nel 2019, con un'incidenza sul VdP pari all' 1,7% sono attribuibili essenzialmente a canoni di leasing, noleggio attrezzature e all'utilizzo di spazi a uso ufficio e formazione delle sedi operative.

Il margine operativo lordo, pari a 427.242 euro registra una variazione positiva di 177.127 euro e tende a pareggiare in valore assoluto il risultato del 2019 pari a 444.723 euro ottenuto però con un VdP superiore di circa 600.000 euro. Il rapporto con il Valore della Produzione pari al 5% supera oltre al 4,6% nel 2020 anche il 4,9% del 2019.

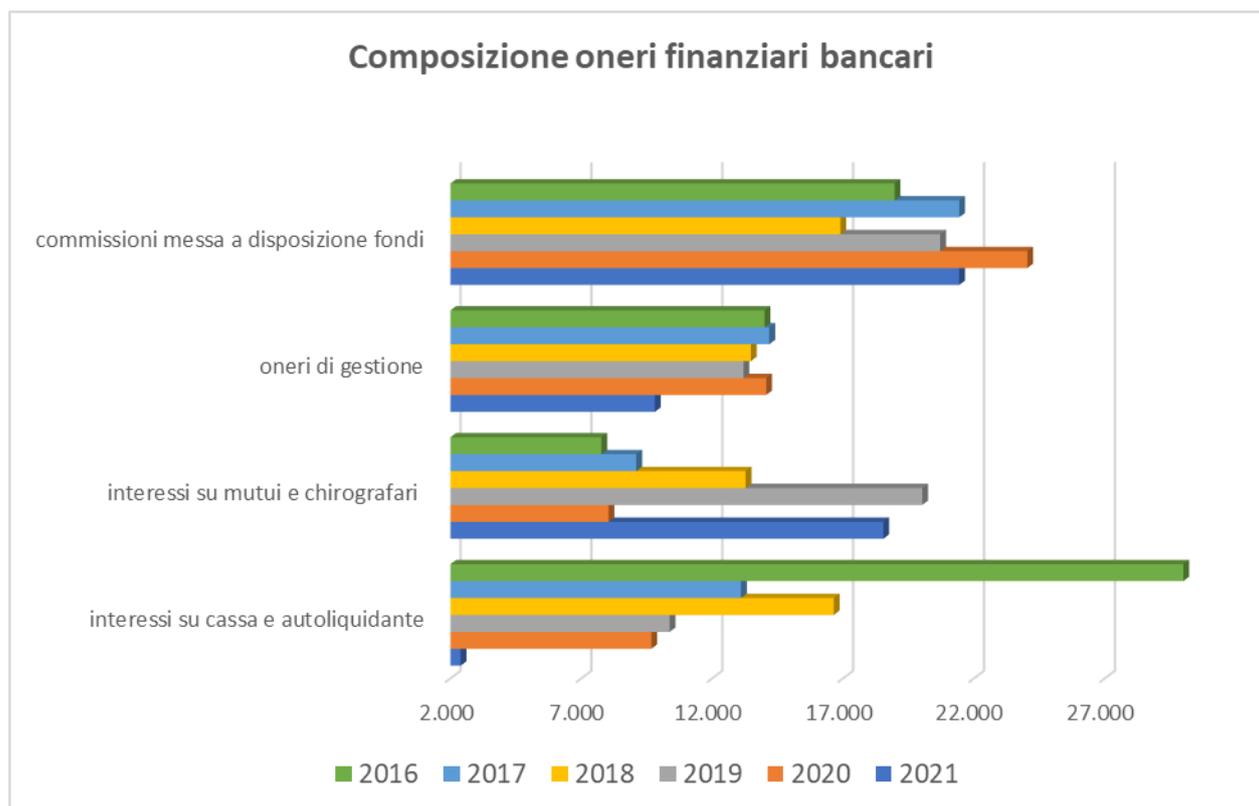
Diagramma 7



Il risultato operativo pari a 344.723 a fronte dei 162.949 euro del 2020 rasenta il risultato 2019 che era stato pari a 372.842 euro.

Gli oneri finanziari ammontano a circa 52.000 euro a fronte dei 56.000 euro del 2020 e dei circa 65.000 euro del 2019, confermando un trend pluriennale di riduzione di tale costo.

Diagramma 8

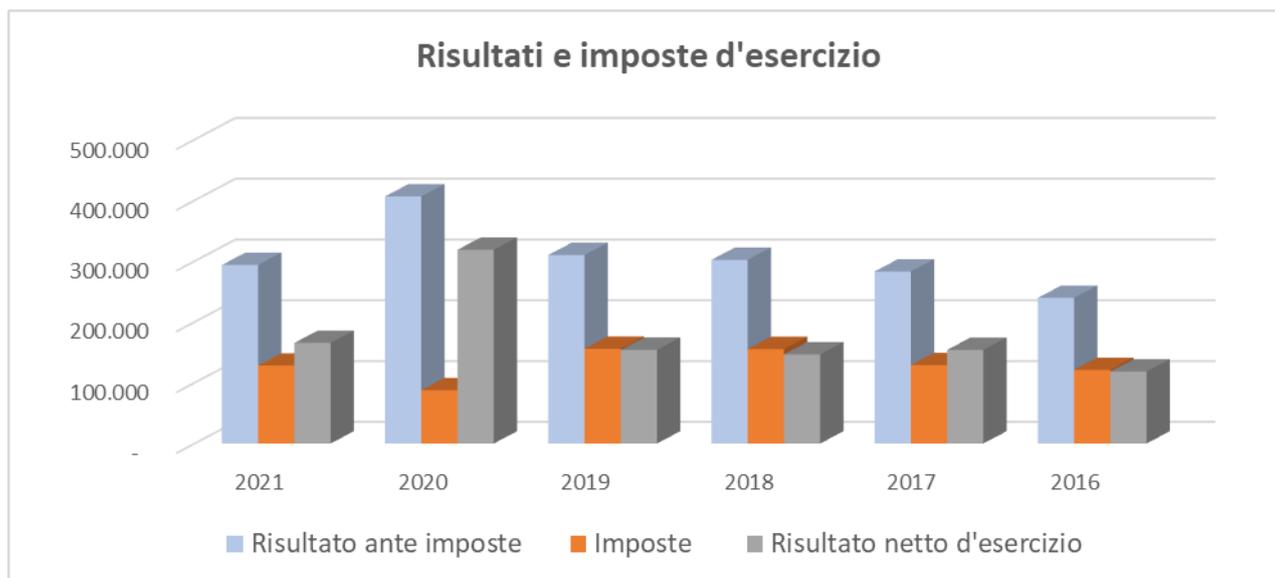


Il risultato ante imposte, positivo per 293.681, è spiegato quasi interamente dai ricavi relativi all'erogazione di progetti formativi, a fronte dei 406.461 euro del 2020.

Le imposte sul reddito d'esercizio evidenziano un'incidenza dell'imposizione fiscale pari al 43,5%. Per IRES 42.429 euro e per IRAP 85.715 euro.

Il risultato netto dell'esercizio si attesta a 165.537 euro a fronte di un utile dell'esercizio precedente di 318.820 euro dell'esercizio precedente influenzato pesantemente da una positiva gestione finanziaria. In percentuale rispetto al Valore della Produzione l'utile netto è circa dell' 1,95% a fronte del 7,4% del 202 e dell'1,69% del 2019.

Diagramma 9

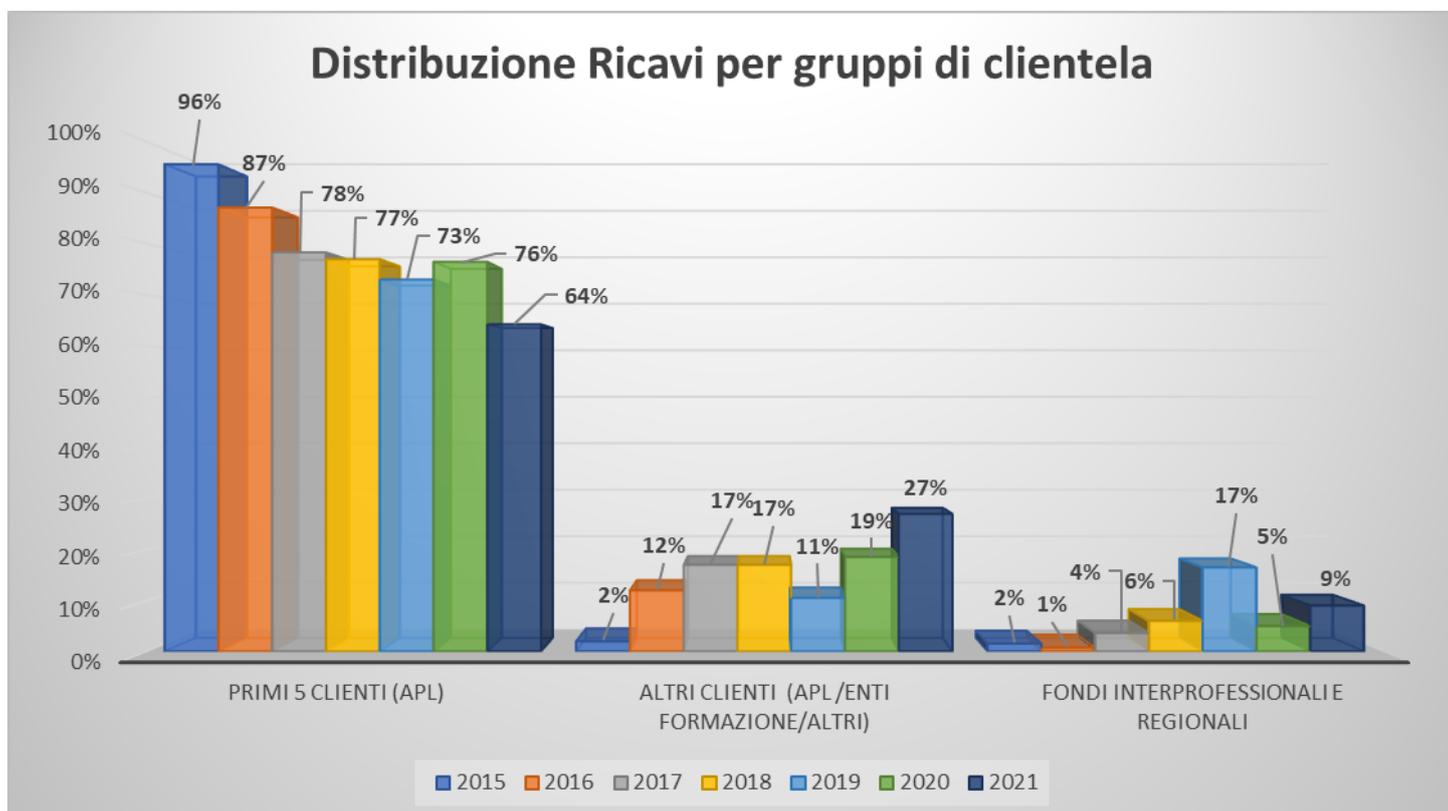


3. I CLIENTI

3.1 LE OPPORTUNITA' DI FATTURATO

Come evidenziato nel *diagramma 10* a seguire, nel corso degli ultimi sei anni il volume d'affari è andato progressivamente a distribuirsi su un maggior numero di clienti. Il peso dei "Primi cinque clienti" sul totale dei ricavi ha raggiunto il 64% a fronte del 76% dell'esercizio 2020, quello degli "altri clienti" è salito al 27% a fronte del 19% del 2020, al netto del peso dei ricavi relativi ai corsi rendicontati ai Fondi Interprofessionali e alle Regioni cresciuto al 9% del volume d'affari.

Diagramma 10



4. LA STRUTTURA PATRIMONIALE

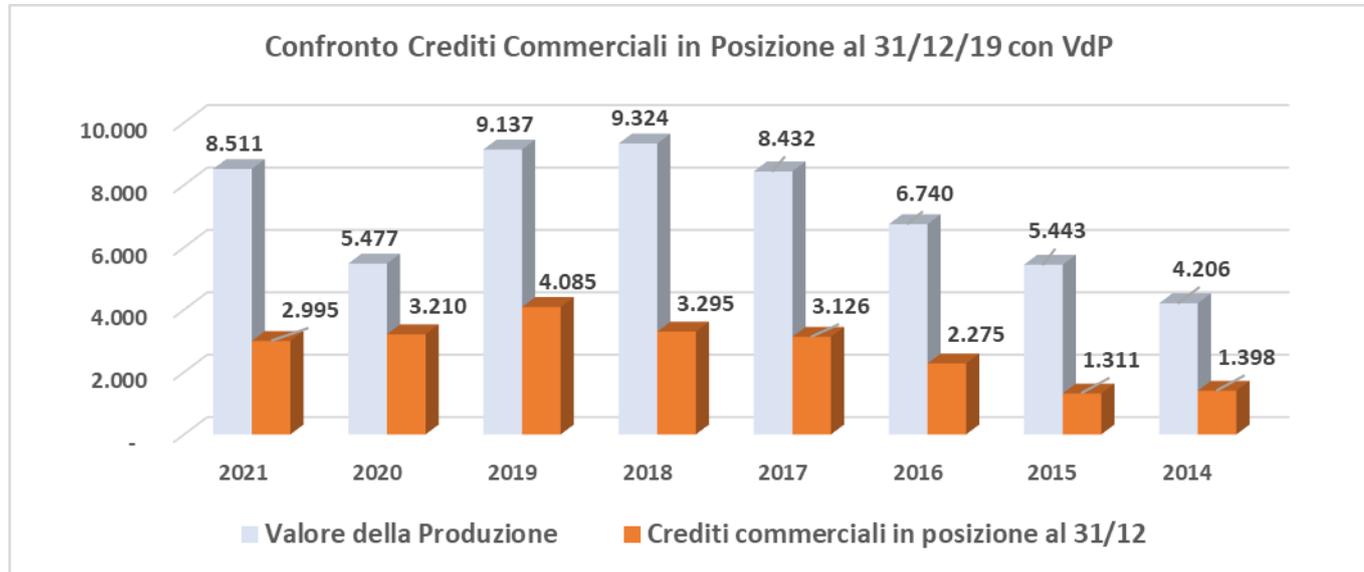
	2021	2020	2019	2018	2017
Attività immobilizzate nette					
Proprietà immobiliari	194.965	201.629	208.293	214.957	221.621
Titoli e fondi d'investimento	90.699	91.197	108.699	133.451	167.553
Partecipazioni	45.000	44.502	146.337	146.337	51.337
Altre	156.112	168.029	129.058	236.833	145.284
(A) Totale	486.776	505.357	666.130	706.826	551.693
Capitale d'esercizio / CCN					
Crediti commerciali netti	2.994.980	3.209.766	4.085.337	3.295.062	3.125.768
Liquidità e titoli negoziabili	2.699.795	1.446.231	1.142.734	1.333.410	671.303
Altre attività finanziarie correnti nette	353.931	485.141	221.337	137.681	88.925
Debiti commerciali	(3.179.197)	(2.290.399)	(3.306.087)	(2.640.888)	(2.324.998)
Banche c/anticipi e cassa	(244.856)	(214.346)	(585.462)	(772.241)	(351.353)
Banche chirografari e mutuo (restituzione entro il 2020)	(245.456)	(140.905)	(239.109)	(162.745)	(142.683)
Altre passività finanziarie correnti nette	(976.963)	(1.029.104)	(736.774)	(833.132)	(634.128)
(B) Totale	1.402.234	1.466.384	581.976	357.147	432.836
(C) Capitale investito lordo (A + B)	1.889.010	1.971.741	1.248.106	1.063.973	705.848
(D) TFR	(149.581)	(122.059)	(112.299)	(111.215)	(83.393)
(E) FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE (C – D)	1.739.429	1.849.682	1.135.807	952.758	901.135
(F) Patrimonio netto	1.210.231	1.144.696	897.877	743.605	595.191
(G) Debiti finanziari oltre i 12 mesi	529.199	704.986	237.930	209.152	305.944
(H) FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE (F + G)	1.739.429	1.849.682	1.135.807	952.758	901.135

Le attività immobilizzate nette, ammontano a circa 487.000 euro e presentano un decremento di circa 28.000 euro spiegato da ammortamenti per circa 83.000 euro, e da un incremento dell'investimento in nuovo hardware e nella realizzazione della sala di registrazione per la realizzazione di corsi per la Formazione A Distanza asincrona (FAD).

La voce "Partecipazioni" riguarda il 4,64% delle quote di Eggup Srl, società di Roma, una start up innovativa nel settore delle Risorse Umane che, tramite le proprie piattaforme software si propone di aiutare i propri clienti a creare team di lavoro ad alto potenziale combinando al meglio le soft skill dei membri del team.

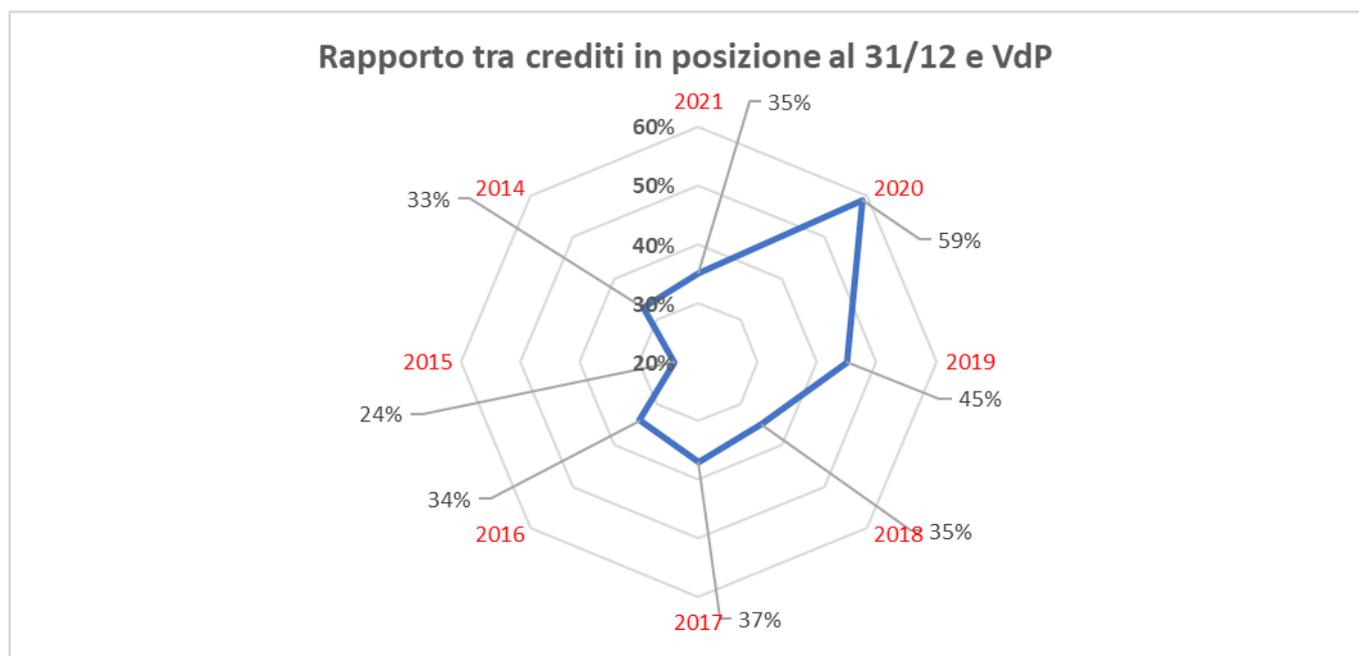
I crediti commerciali netti in posizione al 31 dicembre 2021 risultano diminuiti di circa 215.000 euro rispetto al 31 dicembre 2020, come evidenziato nel *diagramma 11* seguente

Diagramma 11



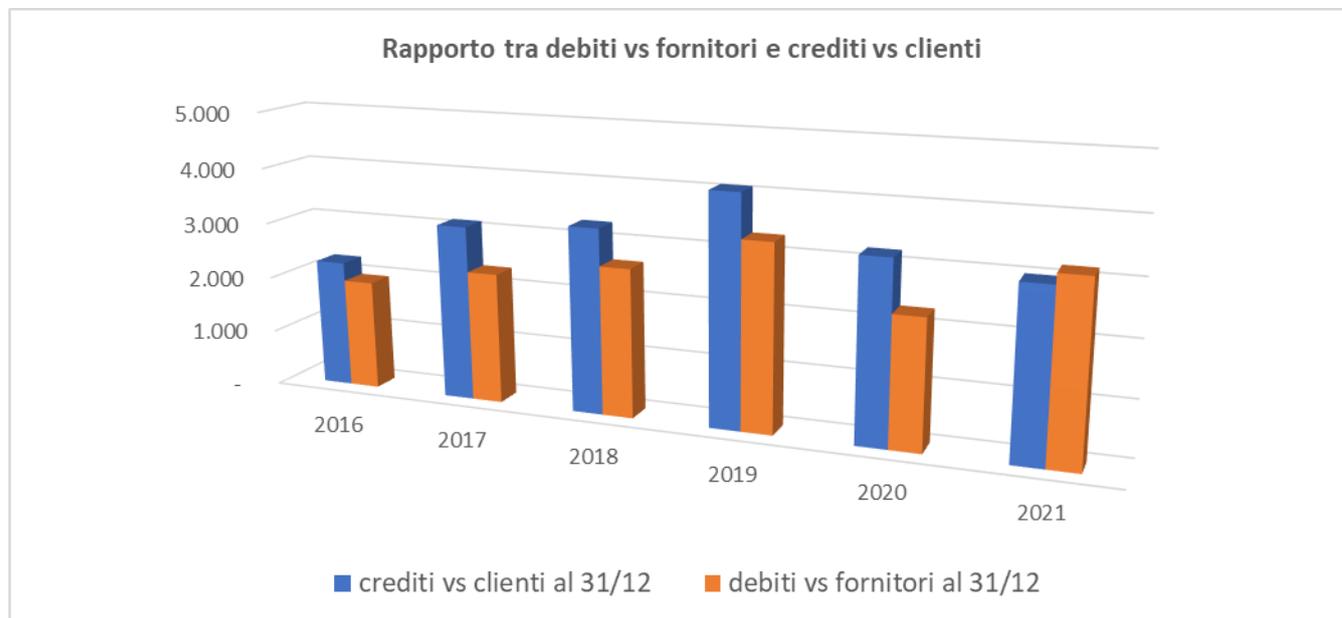
Il rapporto tra crediti in posizione e VdP è salito al 35%, rispetto al 59% registrato al 31/12/20, andandosi a ricollocare nella fascia più normale che va dal 20 al 40 per cento.

Diagramma 12



I debiti commerciali netti in posizione al 31 dicembre 2021 risultano cresciuti di quasi un milione di euro rispetto al 31 dicembre 2020. Rileviamo, che per la prima volta negli ultimi sei esercizi i crediti commerciali sono inferiori ai debiti commerciali. Questo in ragione del rallentamento della conclusione dei progetti formativi Fondimpresa e dei relativi tempi di rendicontazione.

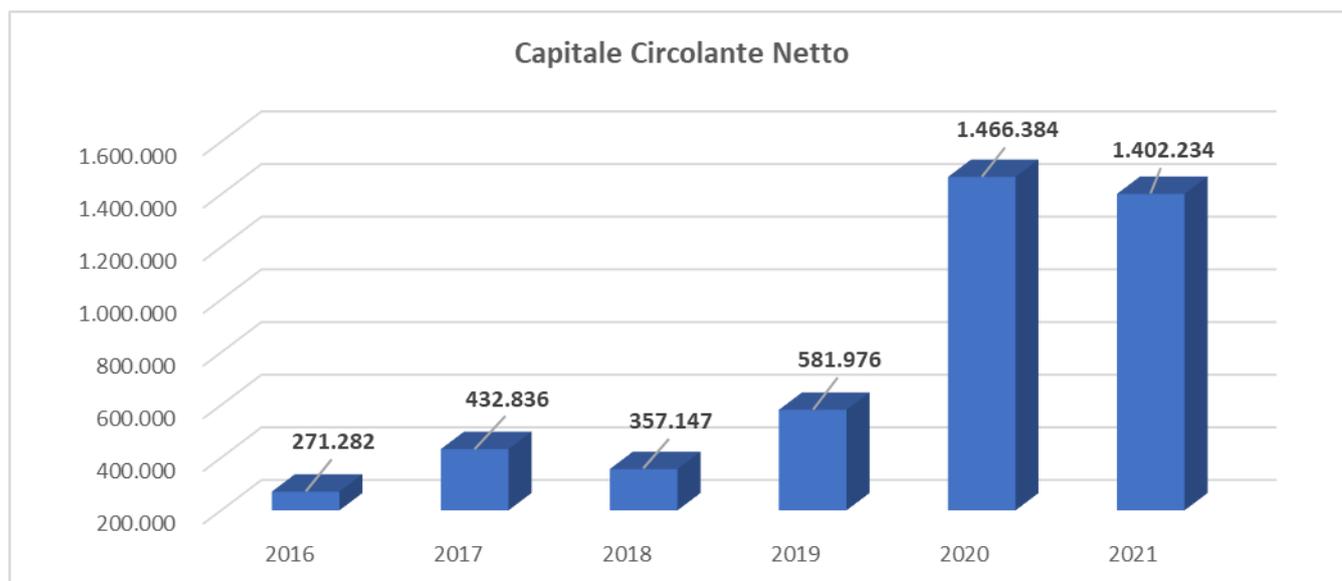
Diagramma 13 (in euro k)



Il Capitale Circolante Netto è positivo per 1.402.234 euro e registra un decremento di circa 64.000 euro rispetto all'anno precedente.

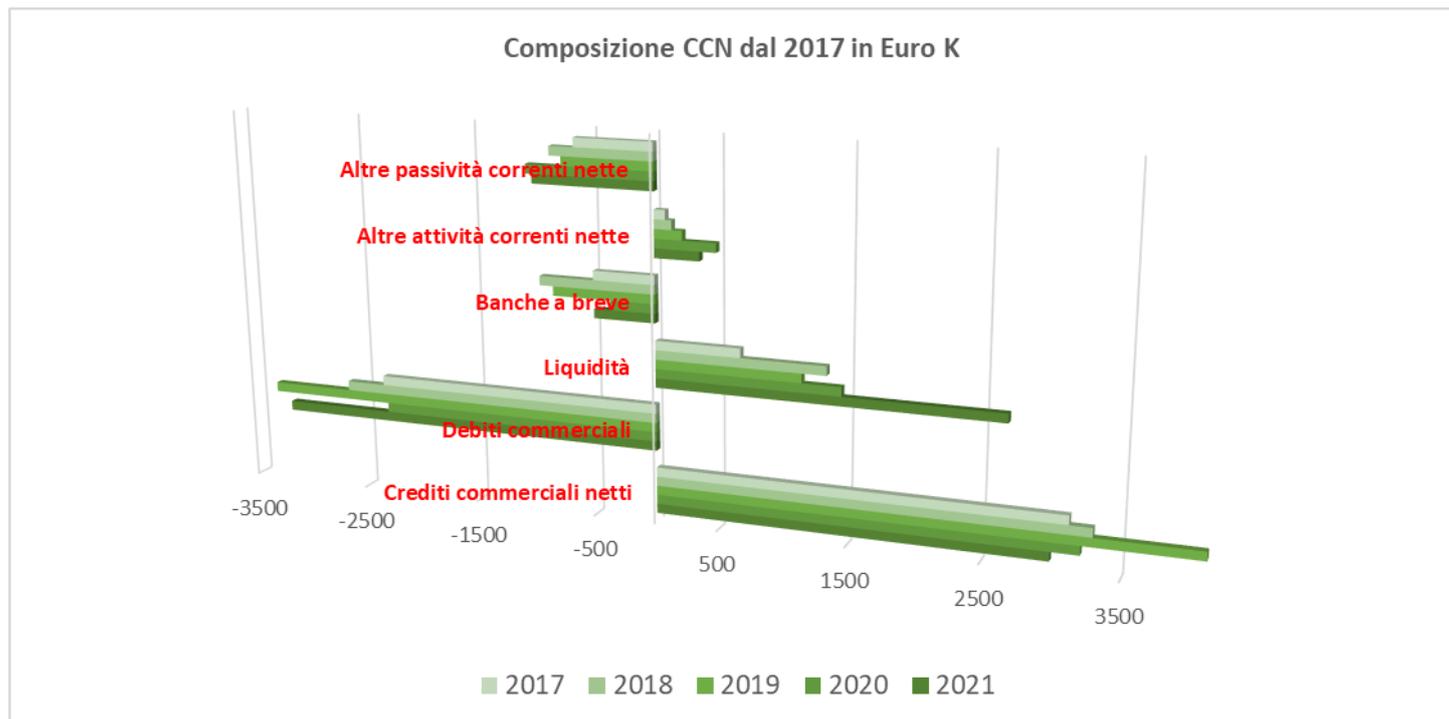
Il trend di questo indice dal 2016 al 2021 è evidenziato nel diagramma seguente.

Diagramma 14



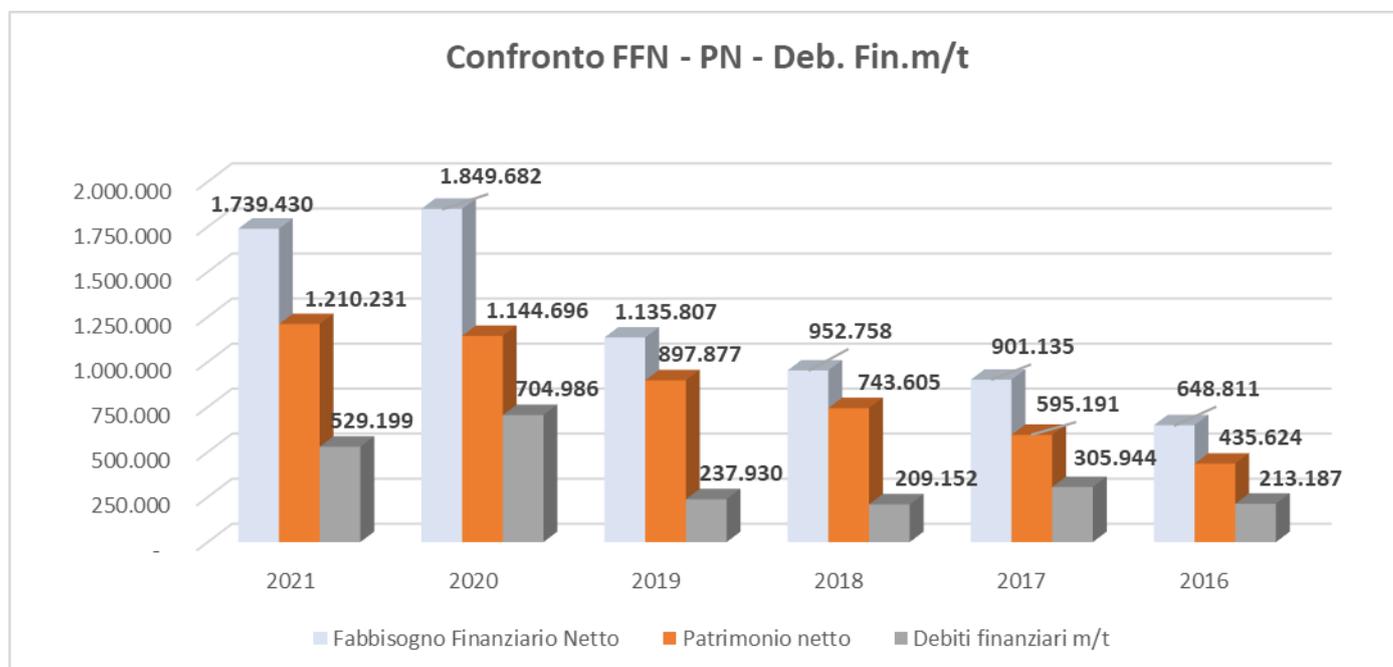
Di seguito la visualizzazione grafica della composizione del CCN mettendo a confronto i dati relativi agli ultimi quattro esercizi

Diagramma 15 (in euro k)



Il Fabbisogno Finanziario Netto al 31 dicembre 2021 è pari a 1.739.429, è sceso di 110.000 euro rispetto al 31 dicembre 2020 in ragione della diminuzione dell'indebitamento finanziario a medio termine. E' coperto dal Patrimonio Netto per 1.210.231 euro e per 529.199 euro dall'indebitamento finanziario a medio termine.

Diagramma 16



La copertura del Fabbisogno Finanziario Netto appare ancora più equilibrata rispetto all'esercizio precedente, tenendo conto che l'ammontare del Patrimonio Netto risulta pari a circa 2,3 volte i mezzi di terzi oltre i 12 mesi.

5. ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

5.1 I flussi finanziari

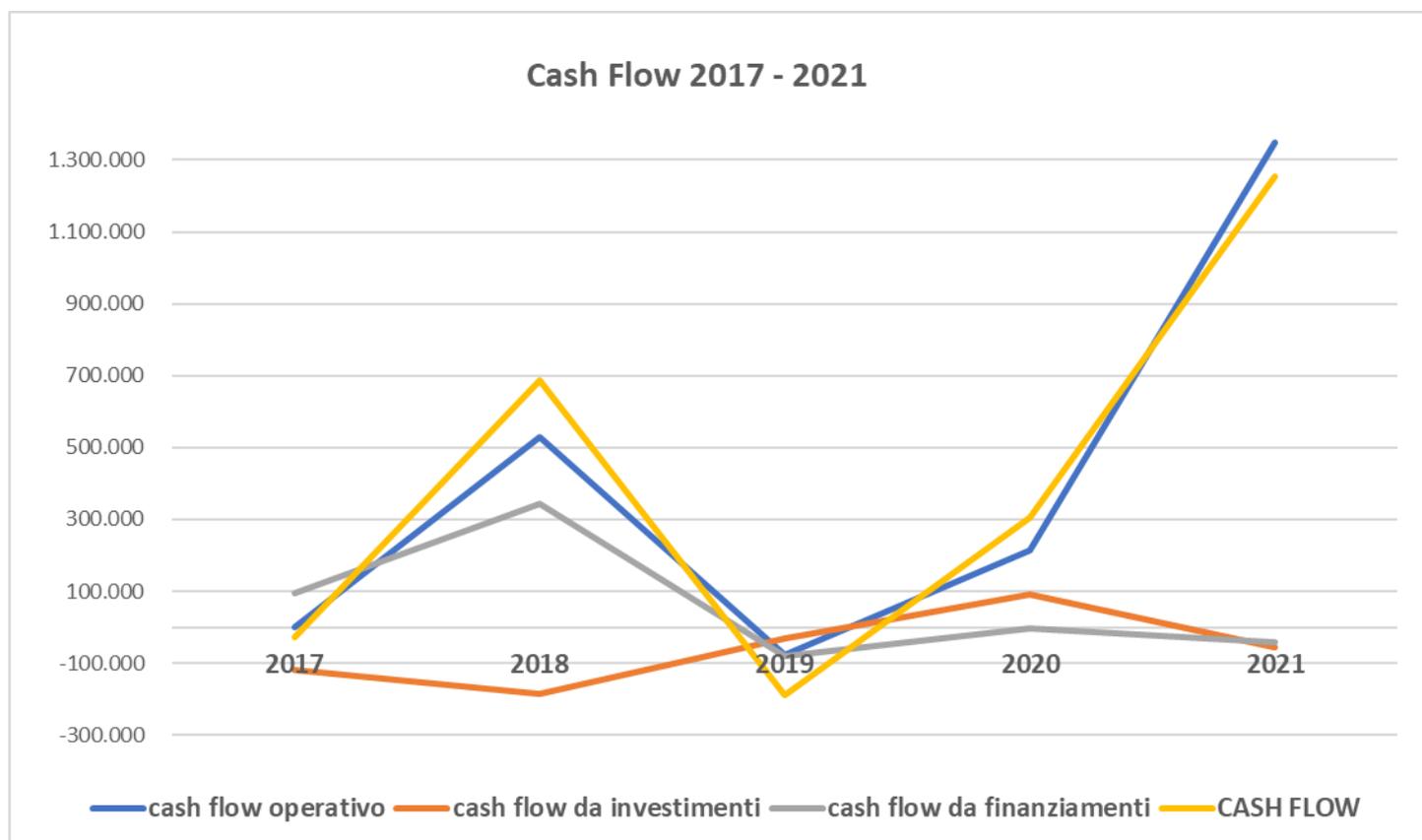
Di seguito la tabella che sintetizza i dati relativi al cash flow aziendale 2020 paragonato con quello dei tre esercizi precedenti.

(in euro k)

	2021	2020	2019	2018
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	1.446	1.143	1.333	648
Cash flow da attività operativa	1.350	214	(78)	527
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento	(56)	91	(31)	(186)
Cash flow da attività di finanziamento	(40)	(2)	(82)	344
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al termine dell'esercizio	2.670	1.446	1.143	1.333

L'attività operativa ha prodotto cash flow positivo per circa 1.254.000 euro. Negativa la componente relativa agli investimenti originata dal rinnovo della struttura hardware aziendale e alla realizzazione di una sala di registrazione video. Per quanto riguarda l'attività di finanziamento, la diminuzione dell'utilizzo di fonti a medio termine ha causato cash flow negativo. Nel diagramma seguente rappresentiamo l'andamento del cash flow e delle sue componenti negli ultimi quattro esercizi.

Diagramma 17



Per meglio chiarire le dinamiche che hanno portato a questo risultato riportiamo di seguito lo schema del Rendiconto Finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO ex Principio Contabile OIC n. 10 (Agosto 2014)						
(A)	Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
	utile (perdita) dell'esercizio	165.537	318.820	154.110	148.414	154.285
	imposte sul reddito	128.144	87.641	155.895	153.670	128.717
	proventi e oneri finanziari (saldo)	- 51.042	243.512	62.837	61.141	55.926
1)	utile (perdita) dell'esercizio ante imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	242.639	649.973	372.842	363.225	338.928
	<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>					
	accantonamento TFR	78214	53.878	58.409	60.729	50.788
	ammortamento immobilizzazioni	83219	87.166	64.657	52.383	35.956
	svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-	-	-	-
	altre rettifiche in aumento/ (in diminuzione) per elementi non monetari	-	-	-	-	-
	totale rettifiche elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	161.433	141.044	123.066	113.112	86.744
2)	flusso finanziario prima delle variazioni di CCN	404.072	791.017	495.908	476.337	425.672
	<i>Variazioni del CCN</i>					
	Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	214.786	875.571	- 790.275	- 169.294	- 850.302
	Incremento (decremento) dei debiti commerciali	888.798	- 1.015.688	230.383	- 224.900	374.283
	Decremento (Incremento) di ratei e risconti attivi	- 14.425	5.288	- 7.075	1.807	10.833
	Incremento (decremento) di ratei e risconti passivi	53.732	170.849	- 20.569	- 44.705	88.690
	Decremento (Incremento) degli altri crediti	145.635	- 263.804	- 76.581	- 50.563	42.474
	Incremento (decremento) degli altri debiti	- 105.873	- 176.990	358.529	784.500	114.496
	totale variazioni CCN	1.182.653	- 404.774	- 305.588	296.845	- 219.526
3)	Flusso finanziario dopo le variazioni di CCN	1.586.725	386.243	190.320	773.182	206.146
	<i>Altre rettifiche</i>					
	Interessi pagati	- 47.499	- 44.659	- 52.040	- 40.327	- 56.697
	interessi incassati	1.118	674	2.292	1.220	2.337
	Imposte sul reddito pagate (IRAP e IRES)	- 94.398	- 81.083	- 161.604	- 147.378	- 128.787
	Utilizzo TFR	- 48.825	- 44.118	- 44.652	- 48.940	- 24.232
	Altri incassi e pagamenti	- 47.329	- 2.454	- 11.966	- 10.412	-
	totale altre rettifiche	- 236.933	- 171.640	- 267.970	- 245.837	- 207.379
	FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	1.349.792	214.603	- 77.650	527.345	- 1.233
(B)	Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento					
	(investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni materiali (compresi beni < 516,46 euro)	- 55.501	- 10.179	- 44.943	- 26.092	- 145.449
	(investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	- 89.971	- 34.742
	(investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	-	101.337	13.554	- 94.971	30.694
	(Investimenti) disinvestimenti in attività finanziarie non immobilizzate	-	-	-	24.752	28.998
	FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)	- 55.501	91.158	- 31.389	- 186.282	- 120.499
(C)	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento					
	<i>Mezzi di terzi</i>					
	incremento (decremento) debiti a breve verso banche	135.060	- 469.320	- 110.415	440.950	- 130.468
	incremento (decremento) debiti medio termine vs banche	- 175.787	467.056	28.778	- 96.791	225.294
	<i>Mezzi propri</i>					
	aumento di capitale a pagamento	-	-	-	-	-
	FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	- 40.727	- 2.264	- 81.637	344.159	94.826
	VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	1.253.564	303.497	- 190.676	685.222	- 26.906
	<i>Disponibilità liquide a inizio esercizio</i>					
	depositi bancari e postali	1.443.040	1.134.310	1.331.610	648.177	674.644
	valori in cassa	3.191	8.424	1.800	11	450
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO	1.446.231	1.142.734	1.333.410	648.188	675.094
	<i>Disponibilità liquide a fine esercizio</i>					
	depositi bancari e postali	2.694.654	1.443.040	1.134.310	1.331.610	648.177
	valori in cassa	5.141	3.191	8.424	1.800	11
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	2.699.795	1.446.231	1.142.734	1.333.410	648.188

5.2 La posizione finanziaria

(in euro k)

	2021	2020	2019	2018	2017
a) Attività a breve					
Depositi bancari	2.695	1.443	1.134	1.332	648
Denaro e valori in cassa	5	3	8	2	0
Crediti finanziari	30	30	0	0	0
Azioni e obbligazioni non immob.	0	0	0	23	52
Disponibilità liquide e titoli dell'attivo circolante	2.730	1.476	1.142	1.333	671
b) Passività a breve					
Debiti vs. banche (entro 12 mesi)	490	825	935	494	482
Debiti vs. altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	0	0	0	0	0
Indebitamento finanziario corrente	490	825	935	494	492
Posizione finanziaria netta di breve periodo	490	317	398	177	235
c) Attività di medio lungo termine					
Crediti finanziari oltre i 12 mesi (titoli e dep. cauzionali)	121	156	126	139	164
Altri crediti finanziari	214	370	0	0	0
Totale attività di medio/lungo termine	335	526	126	139	164
d) Passività di lungo termine					
Debiti vs. banche (oltre 12 mesi)	529	705	238	209	306
Debiti vs. altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0	0	0	0
Totale passività di medio/lungo termine	529	705	209	306	223
Posizione finanziaria netta di medio/lungo termine	(315)	(179)	(112)	(70)	(142)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	175	138	205	328	35

La PFN risulta positiva per circa 175.000 euro, la componente di breve periodo più che compensa con la liquidità e i crediti finanziari la componente di medio/lungo termine per Talentform fisiologicamente negativa.

5.3 Il Debt/Equity ratio viene dettagliato in tutte le sue possibili declinazioni:



Il Rapporto tra debiti finanziari oltre i 12 mesi e Patrimonio Netto è pari a 0,44 a fronte di uno 0,62 del 2020.



Il Rapporto tra debiti finanziari oltre i 12 mesi e Capitale Sociale è pari a 0,59. Ed è fortemente diminuito rispetto all' 1,18 del 2020.

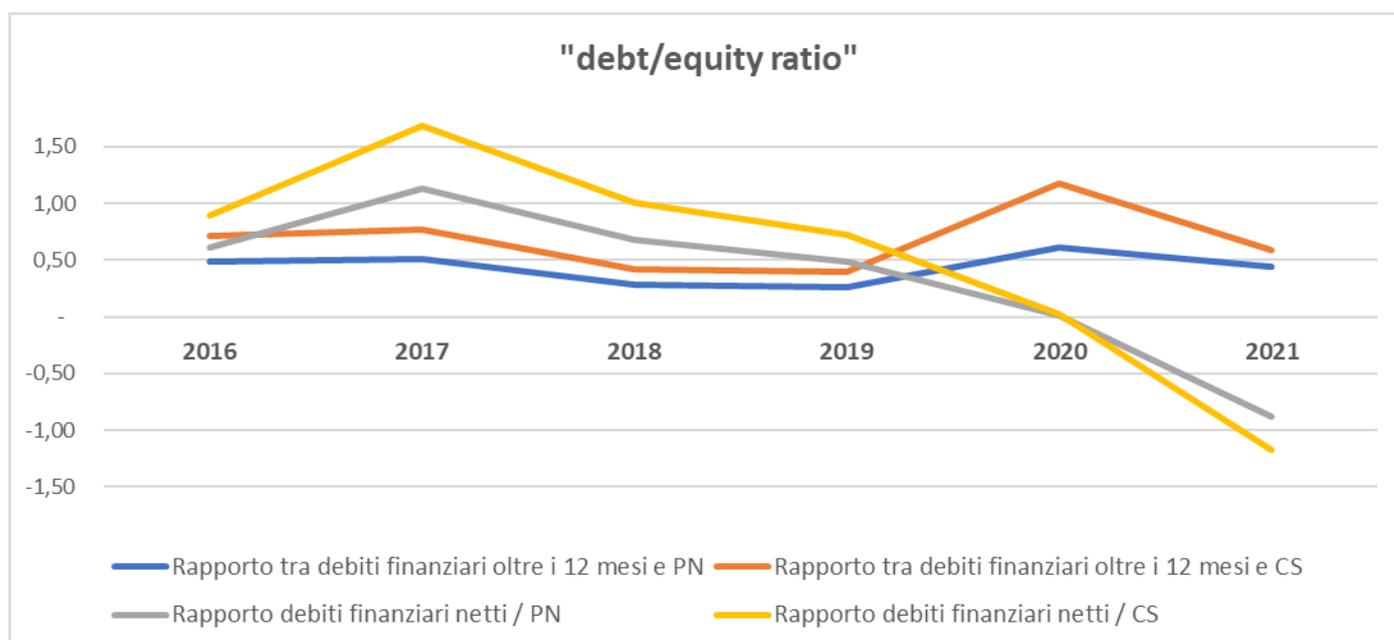


Il Rapporto Debt/Equity 2021, espresso in termini di rapporto tra totale dei debiti finanziari netti e Patrimonio Netto, pari a -0,87 è ancora migliorato rispetto allo 0,01 del 2020, dello 0,49 del 2019 e dello 0,68 del 2018. In altri termini, il Patrimonio Netto sta crescendo in maniera stabile in maniera più che proporzionale rispetto all'indebitamento finanziario netto



Il Rapporto Debt/Equity 2021, espresso in termini di rapporto tra totale dei debiti finanziari netti e Capitale Sociale, è ancora migliorato ed è pari a -1,18 a fronte dello 0,03 del 2020, dello 0,73 del 2019 e dell' 1,01 del 2018.

Diagramma 18



6. ALTRI INDICATORI DI RISULTATO PATRIMONIALI E GESTIONALI

	2021	2020	2019	Valori ottimali
Quoziente primario di struttura (patrimonio netto/immobilizzazioni)	2,5	2,3	1,3	(>1)
Quoziente di disponibilità (attivo corrente/passivo corrente)	1,1	1,4	1,1	(>1)
Return on sales (R.O.I) (risultato operativo / attivo di bilancio)	5,3%	2,9%	6,10%	
Return on sales (R.O.S.) (risultato operativo/ricavi netti)	4,1%	3,0%	4,1%	
Return on equity (R.O.E) (risultato esercizio/patrimonio netto di inizio esercizio)	14,5%	35,5%	20,7%	
MOL / Oneri finanziari	8,2	4,5	6,9	(>3)
Debiti vs. banche < 12 mesi / MOL	1,1	1,4	1,8	(<3)
Debiti vs. banche < 12 mesi/ VdP	6%	6%	9%	(<33%)

7. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Talentform Spa è controllata al 100% da Kodakai Holding Srl.

Esistono rapporti di collegamento con le altre società controllate/partecipate da Kodakai Holding Srl: Talentraining Srl di Pescara, Sviluppo Formazione Srl di Vicenza e Clouds&Training Srl di Modena.

8. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel mese di gennaio è stato inserito in Azienda un Direttore Commerciale in Area Fondi Interprofessionali, competenza necessaria ad affrontare al meglio le opportunità che offrirà il PNRR, proveniente dal sistema formativo Confindustriale, porta in Talentform oltre 20 anni di esperienza di mercato a stretto contatto con le parti sociali. Altra innovazione è l'inserimento di una figura Responsabile delle Relazioni Industriali, proveniente da un importante sindacato, che gestirà strategicamente la presenza dell'azienda nel sistema della formazione continua, con specifico riferimento al settore metalmeccanico.

9. L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2022 sarà un anno di metabolizzazione delle innovazioni procedurali e tecnologiche istituite nel biennio precedente, integrandole con il modello storico. Nel corso dell'anno si punterà quindi alla diversificazione e metabolizzazione dei modelli formativi da fornire al mercato APL e alle imprese, secondo le specifiche necessità rilevate. Tecnologia, modalità, contenuti e tempi saranno ambiti che dovranno miscelarsi con equilibrio rispetto alle esigenze dei disoccupati, lavoratori e le parti sociali, anche con il sostegno finanziario del pubblico.

10. CONCLUSIONI

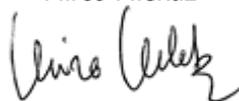
Signori Soci,

alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, negli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario e nella Nota Integrativa, si propone all'assemblea dei soci convocata per il 21 aprile 2022:

- di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla Nota integrativa, allo schema di Rendiconto Finanziario e alla presente Relazione che lo accompagnano;
- di destinare l'utile d'esercizio pari a 165.537 euro come segue:
 - euro 10.000,00 alla Riserva Legale;
 - euro 35.537,00 a Riserva Straordinaria;
 - euro 120.000,00 come dividendo in favore del socio unico Kodakai Holding Srl, da corrispondere entro e non oltre il 30 giugno 2022.

Roma, 14 Marzo 2022

L'Amministratore Unico
Mirco Mlekuz



TALENTFORM SPA

Sede in VIA ANGELO BARGONI 8 - ROMA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di ROMA 10322191007

N.REA 1224320

Capitale Sociale Euro 600.000,00 interamente versato

Bilancio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33.502	56.495
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	5.499	14.404
Totale immobilizzazioni immateriali	39.001	70.899
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	194.965	201.629
2) impianti e macchinario	63.639	23.834
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	23.009	38.938
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	281.613	264.401
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	45.000	44.502
Totale partecipazioni	45.000	44.502
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

esigibili oltre l'esercizio successivo	30.463	34.358
Totale crediti verso altri	30.463	34.358
Totale crediti	30.463	34.358
3) altri titoli	90.699	91.197
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	166.162	170.057
Totale immobilizzazioni (B)	486.776	505.357

C) Attivo circolante**I - Rimanenze**

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0

II - Crediti

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.994.980	3.209.766
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	2.994.980	3.209.766
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.000	30.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	214.000	370.000
Totale crediti verso controllanti	244.000	400.000
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.171	23.754
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	60.171	23.754
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.832	37.884
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	11.832	37.884
Totale crediti	3.310.983	3.671.404

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	2.694.654	1.443.040
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	5.141	3.191
Totale disponibilità liquide	2.699.795	1.446.231
Totale attivo circolante (C)	6.010.778	5.117.635

D) Ratei e risconti

	37.928	23.503
Totale attivo	6.535.482	5.646.495

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**31/12/2021****31/12/2020****A) Patrimonio netto**

I - Capitale	900.000	600.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	90.000	70.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	54.696	155.716
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	160
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	-2	0
Totale altre riserve	54.694	155.876
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	165.537	318.820
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.210.231	1.144.696

B) Fondi per rischi ed oneri

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	0	0
Totale fondi per rischi e oneri	0	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**149.581****122.059****D) Debiti**

1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	490.311	355.251
esigibili oltre l'esercizio successivo	529.199	704.986
Totale debiti verso banche	1.019.510	1.060.237
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0

6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.211.766	782.977
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	1.211.766	782.977
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.967.431	1.490.313
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	17.109
Totale debiti verso fornitori	1.967.431	1.507.422
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	72.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	72.000
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	277.100	384.230
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	277.100	384.230
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.030	67.119
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	75.030	67.119
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	313.694	248.348
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	313.694	248.348
Totale debiti	4.864.531	4.122.333
E) Ratei e risconti	311.139	257.407
Totale passivo	6.535.482	5.646.495

CONTO ECONOMICO**31/12/2021****31/12/2020****A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.460.260	5.441.348
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	20.000
altri	51.109	15.826
Totale altri ricavi e proventi	51.109	35.826
Totale valore della produzione	8.511.369	5.477.174

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) per servizi	5.965.399	3.678.756
8) per godimento di beni di terzi	147.971	154.707
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.273.221	954.465
b) oneri sociali	396.007	242.804
c) trattamento di fine rapporto	78.214	53.878
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	153.732	71.933
Totale costi per il personale	1.901.174	1.323.080
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.897	35.921
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	38.405	34.014
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12.917	17.231
Totale ammortamenti e svalutazioni	83.219	87.166
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	68.883	70.517
Totale costi della produzione	8.166.646	5.314.226

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)**344.723****162.948****C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)**

15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	298.663
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	298.663
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.118	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	630
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0

da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	29	44
Totale proventi diversi dai precedenti	29	44
Totale altri proventi finanziari	1.147	674
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	52.189	55.824
Totale interessi e altri oneri finanziari	52.189	55.824
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-51.042	243.513

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)

18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0

Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	293.681	406.461
--	----------------	----------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti	128.144	87.641
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	128.144	87.641

21) Utile (perdita) dell'esercizio	165.537	318.820
---	----------------	----------------

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO ex Principio Contabile OIC n. 10 (Agosto 2014)

(A)	Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
	utile (perdita) dell'esercizio	165.537	318.820	154.110	148.414	154.285
	imposte sul reddito	128.144	87.641	155.895	153.670	128.717
	proventi e oneri finanziari (saldo)	- 51.042	243.512	62.837	61.141	55.926
	1) utile (perdita) dell'esercizio ante imposte,interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	242.639	649.973	372.842	363.225	338.928
	<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>					
	accantonamento TFR	78214	53.878	58.409	60.729	50.788
	ammortamento immobilizzazioni	83219	87.166	64.657	52.383	35.956
	svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-	-	-	-
	altre rettifiche in aumento/ (in diminuzione) per elementi non monetari	-	-	-	-	-
	totale rettifiche elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	161.433	141.044	123.066	113.112	86.744
	2) flusso finanziario prima delle variazioni di CCN	404.072	791.017	495.908	476.337	425.672
	<i>Variazioni del CCN</i>					
	Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	214.786	875.571	- 790.275	- 169.294	- 850.302
	Incremento (decremento) dei debiti commerciali	888.798	- 1.015.688	230.383	- 224.900	374.283
	Decremento (Incremento) di ratei e risconti attivi	- 14.425	5.288	- 7.075	1.807	10.833
	Incremento (decremento) di ratei e risconti passivi	53.732	170.849	- 20.569	44.705	88.690
	Decremento (Incremento) degli altri crediti	145.635	- 263.804	- 76.581	- 50.563	42.474
	Incremento (decremento) degli altri debiti	- 105.873	- 176.990	358.529	784.500	114.496
	totale variazioni CCN	1.182.653	- 404.774	- 305.588	296.845	- 219.526
	3) Flusso finanziario dopo le variazioni di CCN	1.586.725	386.243	190.320	773.182	206.146
	<i>Altre rettifiche</i>					
	Interessi pagati	- 47.499	- 44.659	- 52.040	- 40.327	- 56.697
	interessi incassati	1.118	674	2.292	1.220	2.337
	Imposte sul reddito pagate (IRAP e IRES)	- 94.398	- 81.083	- 161.604	- 147.378	- 128.787
	Utilizzo TFR	- 48.825	- 44.118	- 44.652	- 48.940	- 24.232
	Altri incassi e pagamenti	- 47.329	- 2.454	- 11.966	- 10.412	-
	totale altre rettifiche	- 236.933	- 171.640	- 267.970	- 245.837	- 207.379
	FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	1.349.792	214.603	- 77.650	527.345	- 1.233
	(B)					
	Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento					
	(investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni materiali (compresi beni < 516,46 euro)	55.501	- 10.179	- 44.943	- 26.092	- 145.449
	(investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	89.971	34.742
	(investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	-	101.337	13.554	94.971	30.694
	(Investimenti) disinvestimenti in attività finanziarie non immobilizzate	-	-	-	24.752	28.998
	FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)	- 55.501	91.158	- 31.389	- 186.282	- 120.499
	(C)					
	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento					
	<i>Mezzi di terzi</i>					
	incremento (decremento) debiti a breve verso banche	135.060	- 469.320	- 110.415	440.950	- 130.468
	incremento (decremento) debiti medio termine vs banche	- 175.787	467.056	28.778	96.791	225.294
	<i>Mezzi propri</i>					
	aumento di capitale a pagamento	-	-	-	-	-
	FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	- 40.727	- 2.264	- 81.637	344.159	94.826
	VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	1.253.564	303.497	- 190.676	685.222	- 26.906
	<i>Disponibilità liquide a inizio esercizio</i>					
	depositi bancari e postali	1.443.040	1.134.310	1.331.610	648.177	674.644
	valori in cassa	3.191	8.424	1.800	11	450
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO	1.446.231	1.142.734	#####	648.188	675.094
	<i>Disponibilità liquide a fine esercizio</i>					
	depositi bancari e postali	2.694.654	1.443.040	1.134.310	1.331.610	648.177
	valori in cassa	5.141	3.191	8.424	1.800	11
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	2.699.795	1.446.231	#####	1.333.410	648.188

TALENTFORM SPA

Sede in VIA ANGELO BARGONI 8 - ROMA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di ROMA 10322191007

N.REA 1224320

Capitale Sociale Euro 900.000,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2021

Parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2021 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Nonostante la pandemia a livello mondiale scatenata dal virus Sars-19 nei primi mesi del 2020, durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n°

139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c., compresa la deroga annunciata dal D.L. n. 104/2020, cd. "Decreto Agosto", che ha reso possibile sospendere in tutto o in parte la quota annua d'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2021.

Criteria di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D.Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

Diversamente da quanto espresso sopra, gli eventuali costi di pubblicità rilevati nel corso dell'esercizio 2016 debbono essere spesi necessariamente e per intero nell'esercizio di sostenimento.

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo

se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Per quanto concerne i titoli di debito classificati in BIII3) "Altri titoli" la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto i costi di transazione e la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,

- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- non sono presenti crediti con scadenza superiore a 12 mesi;
- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo, così come stabilito da policy aziendale.

Inoltre, i crediti non sono stati attualizzati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato e quindi, in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., dette poste sono iscritte secondo il presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- non sono presenti debiti con scadenza superiore a 12 mesi;
- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo rispetto al valore nominale, così come stabilito da policy aziendale.

Inoltre, i debiti non sono stati aggiornati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato per cui in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., i debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 sono pari a € 39.001 .

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto ed ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.600	121.603	63.701	187.904
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.600	65.108	49.297	117.005
Valore di bilancio	0	56.495	14.404	70.899
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	22.993	8.905	31.897
Totale variazioni	0	-22.993	-8.905	-31.898
Valore di fine esercizio				
Costo	2.600	121.603	63.701	187.904
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.600	88.101	58.202	148.903
Valore di bilancio	0	33.502	5.499	39.001

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126/2020, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 sono pari a € 281.613.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	222.132	66.230	135.393	423.755
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.503	42.396	96.455	159.354
Valore di bilancio	201.629	23.834	38.938	264.401
Variazioni nell'esercizio				
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	55.625	0	55.625
Ammortamento dell'esercizio	6.664	15.820	15.929	38.405
Totale variazioni	-6.664	39.805	-15.929	17.212
Valore di fine esercizio				
Costo	222.132	160.804	96.339	479.275
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.167	97.165	73.330	197.662
Valore di bilancio	194.965	63.639	23.009	281.613

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126/2020, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019.

Operazioni di locazione finanziaria

In ragione sia della durata dei contratti, nella quasi totalità dei casi uguale al periodo di ammortamento dei beni oggetto di leasing, sia del prezzo di riscatto molto simile al probabile valore di mercato dei beni al termine del contratto stesso, sia della scarsa significatività degli importi in questione, non abbiamo ritenuto utile, ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo, contabilizzare tali operazioni sulla base del metodo finanziario indicato dallo IAS 17. Tali contratti sono pertanto stati rilevati, sulla base del metodo cosiddetto patrimoniale.

L'articolo 56 del DL 18/2020 "Decreto Cura Italia" ha introdotto una moratoria per i contratti di leasing, consentendo la possibilità di sospendere i canoni in scadenza a decorrere dal 17 marzo 2020 e fino al 30 giugno 2021. Resta facoltà delle imprese di sospendere solo i rimborsi in conto capitale oppure l'intero canone. L'Organo amministrativo ha deciso di aderire alla moratoria per tutti i contratti in essere alla data di predisposizione della presente Nota Integrativa.

Di seguito viene fornita un'informativa in merito agli effetti della moratoria sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

Gli effetti sulla società a seguito della moratoria è solo di natura finanziaria infatti il procrastinare il pagamento ha aiutato l'azienda in modo significativo.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2021 sono pari a € 166.162.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	44.502	44.502	91.197
Valore di bilancio	44.502	44.502	91.197
Variazioni nell'esercizio			
Riclassifiche (del valore di bilancio)	498	498	-498
Totale variazioni	498	498	-498
Valore di fine esercizio			
Costo	45.000	45.000	90.699
Valore di bilancio	45.000	45.000	90.699

Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126/2020, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	34.358	34.358
Variazioni nell'esercizio	-3.895	-3.895
Valore di fine esercizio	30.463	30.463
Quota scadente oltre l'esercizio	30.463	30.463
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	30.463	30.463

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
	Italia	30.463	30.463
Totale		30.463	30.463

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2021 sono pari a € 3.310.983.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.209.766	-214.786	2.994.980	2.994.980	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	400.000	-156.000	244.000	30.000	214.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	23.754	36.417	60.171	60.171	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	37.884	-26.052	11.832	11.832	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.671.404	-360.421	3.310.983	3.096.983	214.000

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	Italia	3.238.980	60.171	11.832	3.310.983
Totale		3.238.980	60.171	11.832	3.310.983

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Di seguito viene fornito il dettaglio della formazione e l'utilizzo del fondo svalutazione crediti:

	Fondo svalutazione civilistico	Fondo svalutazione fiscale ex art. 106 TUIR
Valore di inizio esercizio	17.231	17.231
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	12.917	12.917
Totale variazioni	12.917	12.917
Valore di fine esercizio	30.148	30.148

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono pari a € 2.699.795.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.443.040	1.251.614	2.694.654
Danaro e altri valori di cassa	3.191	1.950	5.141
Totale disponibilità liquide	1.446.231	1.253.564	2.699.795

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2021 sono pari a € 37.928.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	31	204	235
Risconti attivi	23.472	14.221	37.693
Totale ratei e risconti attivi	23.503	14.425	37.928

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni: Incrementi	Altre variazioni: Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	600.000	300.000	0		900.000
Riserva legale	70.000	20.000	0		90.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	155.716	0	101.020		54.696
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	160	0	160		0
Varie altre riserve	0	0	2		-2
Totale altre riserve	155.876	0	101.182		54.694
Utile (perdita) dell'esercizio	318.820	0	318.820	165.537	165.537
Totale patrimonio netto	1.144.696	320.000	420.002	165.537	1.210.231

Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	Arrotondamenti	-2
Totale		-2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano

rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	900.000	di capitale	B	900.000
Riserva legale	90.000	di utili	B	90.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	54.696	di utili	A	54.696
Varie altre riserve	-2	di utili	A	-2
Totale altre riserve	54.694			54.694
Totale	1.044.694			1.044.694
Legenda:				
A: per aumento di capitale,				
B: per copertura perdite,				
C: per distribuzione ai soci,				
D: per altri vincoli statutari,				
E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
	Arrotondamenti	-2	di utili	A	-2
Totale		-2			

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2021 risulta pari a € 149.581.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	122.059

Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	149.581
Utilizzo nell'esercizio	48.825
Totale variazioni	100.756
Valore di fine esercizio	149.581

Riguardo al Trattamento di Fine Rapporto si evidenzia che nell'anno sono state erogate quote di T.F.R. pari ad €. 48.825

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.060.237	-40.727	1.019.510	490.311	529.199
Acconti	782.977	428.789	1.211.766	1.211.766	0
Debiti verso fornitori	1.507.422	460.009	1.967.431	1.967.431	0
Debiti verso controllanti	72.000	-72.000	0	0	0
Debiti tributari	384.230	-107.130	277.100	277.100	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.119	7.911	75.030	75.030	0
Altri debiti	248.348	65.346	313.694	313.694	0
Totale debiti	4.122.333	742.198	4.864.531	4.335.332	529.199

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo dell'esercizio	Quota rimborsata nell'esercizio	Data scadenza erogazione
	Unipol	01/09/2017	60.000	13.011	6.051	30/11/2023
	Unipol	07/12/2017	90.000	43.353	6.296	28/02/2026
	Unipol	10/10/2018	30.000	0	7.675	31/01/2022
	Intesa	13/02/2019	200.000	0	50.386	31/05/2022
	BPM	03/07/2019	200.000	120.291	19.008	31/10/2025
	BNL	16/09/2020	215.000	131.389	35.833	30/09/2025
	BNL	05/08/2021	75.000	5.382	5.333	31/01/2023
	Intesa	01/07/2020	240.000	215.773	0	31/07/2026
Totale			1.110.000	529.199	130.582	

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

		Totale
Area geografica	Italia	
Debiti verso banche	1.019.510	1.019.510
Acconti	1.211.766	1.211.766
Debiti verso fornitori	1.967.431	1.967.431
Debiti tributari	277.100	277.100
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	75.030	75.030
Altri debiti	313.694	313.694
Totale debiti	4.864.531	4.864.531

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), essendo queste cruciali per una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale - finanziaria e dell'andamento economico, si riporta di seguito una descrizione comprovante la "continuità aziendale" dell'impresa, in particolare si specificano le prospettive di continuità non compromesse da difficoltà finanziarie temporanee:

Ripresa del pagamento delle rate di finanziamento e si è solamente allungato il periodo di ammortamento degli stessi

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2021 sono pari a € 311.139.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	78.178	16.643	94.821
Risconti passivi	179.229	37.089	216.318
Totale ratei e risconti passivi	257.407	53.732	311.139

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.441.348	8.460.260	3.018.912	55,48
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	20.000	0	-20.000	-100,00
altri	15.826	51.109	35.283	222,94
Totale altri ricavi e proventi	35.826	51.109	15.283	42,66
Totale valore della produzione	5.477.174	8.511.369	3.034.195	55,40

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Ricavi per Prestazioni di servizio	7.693.253
	Ricavi per Fondi Interprofessionali	531.445
	Ricavi Fondo Sociale	2.600
	Ricavi Altri	232.962
Totale		8.460.260

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	8.460.260
Totale		8.460.260

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per servizi	3.678.756	5.965.399	2.286.643	62,16
per godimento di beni di terzi	154.707	147.971	-6.736	-4,35
per il personale	1.323.080	1.901.174	578.094	43,69
ammortamenti e svalutazioni	87.166	83.219	-3.947	-4,53
oneri diversi di gestione	70.517	68.883	-1.634	-2,32
Totale costi della produzione	5.314.226	8.166.646	2.852.420	53,68

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -51.042

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	51.656
Altri	534
Totale	52.190

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	87.641	128.144	40.503	46,21
Totale	87.641	128.144	40.503	46,21

Al 31/12/2021 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Al 31/12/2021 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		293.681
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		70.483
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		107.505
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		66.446

Rigiro delle differenze temporanee imponibili da esercizi precedenti		2.546
Reddito imponibile lordo		337.285
A.C.E.		160.498
Imponibile netto		176.786
Imposte correnti		42.429
Imposta netta		42.429
Onere fiscale effettivo (%)	14,45	

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		2.265.173
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		209.359
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP (non imponibili)		28.673
Totale		2.445.859
Onere fiscale teorico	4,82	117.890
Valore della produzione lorda		2.445.859
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		667.542
Valore della produzione al netto delle deduzioni		1.778.318
Base imponibile		1.778.318
Imposte correnti lorde		85.715
Imposte correnti nette		85.715
Onere fiscale effettivo %	3,78	

L'irap dovuta per l'esercizio 2020 subisce l'effetto del D.L. n. 34/2020 (csd. "Decreto Rilancio") e della Circolare interpretativa dell'Agenzia Entrate n. 27/E del 2020, la quale in un passaggio riporta:

"In entrambe le ipotesi (metodo storico o previsionale di determinazione degli acconti) il primo acconto "figurativo" non può mai eccedere il 40 per cento (ovvero il 50 per cento) dell'importo complessivamente dovuto a titolo di IRAP per il periodo d'imposta 2020, calcolato, in linea generale, secondo il metodo storico, sempreché quest'ultimo non sia superiore a quanto effettivamente da corrispondere."

In definitiva, l'imposta IRAP dovuta è stata calcolata tenendo conto del limite del 1° acconto figurativo non versato.

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto che viene depositato insieme agli altri documenti.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Impiegati	15
Totale dipendenti	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Sindaci
Compensi	12.600

Compensi al revisore legale o società di revisione

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. . In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., si comunica che i compensi spettanti all'organo di controllo sono comprensivi anche della funzioni di revisore legale dei conti.

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati

ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, c.c. .

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio pari ad €. 165.537, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

€. 10.000 a riserva legale;

€. 35.537 a riserva straordinaria;

€.120.000 come dividendo in favore del socio unico Kodakai Holding Srl da corrispondere entro e non oltre il 30 giugno 2022

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Parte finale

In relazione agli obblighi di cui all'art. 3 e seguenti del D.Lgs. n. 14/2019 (csd. "Codice della crisi"), l'organo amministrativo comunica che la società si è dotata di un sistema trimestrale di controllo interno dell'adeguato assetto organizzativo e di prevenzione della crisi, in aggiunta al controllo esterno volontario di revisione legale.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore unico
Mirco Mlekuz

TALENTFORM SPA

Sede in VIA ANGELO BARGONI 8 - ROMA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di ROMA 10322191007

N.REA 1224320 Capitale Sociale Euro 900.000,00 i.v.

Relazione unitaria sindaci e revisori al Bilancio al 31/12/2021

Relazione unitaria dell'organo di controllo all'assemblea degli azionisti

All'assemblea degli Azionisti della TALENTFORM SPA .

Premessa

L'organo di controllo, nell'esercizio chiuso al 31/12/2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti, C.c., sia quelle previste dall'art. 2409-bis, C.c. (Revisione legale dei conti). Ai fini della chiarezza, la presente relazione unitaria contiene la sezione A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 39/2010 e la sezione B) Relazione sull'attività svolta ai sensi degli artt. 2429, comma 2, C.c..

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 39/2010

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

L'organo di revisione, con la delibera di nomina, ha svolto il controllo contabile del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, comprensivo di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario dei flussi di cassa, redatto dall'organo amministrativo e da questo trasmessoci; il Bilancio è stato redatto in forma ordinaria ed è stata, quindi, predisposta la Relazione sulla Gestione, secondo quanto previsto dall'articolo 2428 del Codice civile ed il Rendiconto Finanziario ai sensi dell'art. 2425-ter.

A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio della società TALENTFORM SPA chiuso al 31/12/2021 è conforme alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del D.L. n. 23 del 8/04/2020 (Decreto Liquidità) in deroga al disposto dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, C.c.; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della società al 31/12/2021.

Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità in conformità a tali principi sono descritte nel paragrafo dedicato alla Responsabilità (del revisore) per la revisione contabile del bilancio d'esercizio. L'organo di revisione attesta di essere indipendente rispetto alla società in conformità ai principi di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Alla luce di quanto appena enunciato, l'organo di revisione ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Non sono da menzionare eventuali richiami di informativa, ex art. 14, comma 2, lettera d), D.Lgs. 39/2010.

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera f), D.Lgs. 39/2010, non vi sono fatti ulteriori da menzionare rispetto a quanto già esposto nella Nota integrativa del bilancio con riferimento alla capacità della società sottoposta a revisione di mantenere la continuità aziendale, anche con riferimento all'esercizio della deroga prevista dall'art. 7 del D.L. n. 23/2020 (csd. "Decreto liquidità"), emanato in seguito all'epidemia di Covid-19 sviluppatasi nei primi dell'anno 2020.

Aspetti chiave della revisione contabile

L'organo preposto ha deciso di non comunicare gli aspetti chiave della revisione contabile nella relazione di revisione.

Altri aspetti

Non vi sono ulteriori aspetti da menzionare che siano rilevanti ai fini della comprensione da parte degli utilizzatori della revisione contabile, delle responsabilità del revisore o della relazione di revisione.

Responsabilità dell'organo amministrativo e di controllo per il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio affinché dallo stesso ne derivi una rappresentazione veritiera e corretta della situazione contabile della società, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo Amministrativo, nello specifico e nei limiti previsti dalla legge, l'organo amministrativo è responsabile del controllo interno al fine di consentire la redazione di un bilancio privo di errori significativi dovuti a frodi o comportamenti non intenzionali. Si da evidenza del fatto che il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità al D.Lgs. n. 139/2015 che ha recepito la Direttiva 2013/34/UE.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità societaria di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale (csd. "going concern") e di un'adeguata informativa in materia. Difatto, l'organo amministrativo utilizza il presupposto del "going concern" nella redazione del bilancio d'esercizio salvo che non sussistano i presupposti di messa in liquidazione della società o interruzione dell'attività che non contempli alternative realmente percorribili a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

E' dell'organo di revisione la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/2010.

L'obiettivo riguarda l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio dell'organo di revisione. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, è stato esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- l'organo di revisione ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; l'organo ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- l'organo di revisione ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- l'organo di revisione ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime

contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- l'organo di revisione è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, l'organo di revisione è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- l'organo di revisione ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- l'organo di revisione ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Il bilancio al 31/12/2021 evidenzia un Patrimonio netto di € 1.210.231 ed un risultato d'esercizio pari a € 165.537.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, ex art. 14, comma 2, lettera e), D.L. 39/2010

La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società TALENTFORM SPA. E' di competenza dell'organo di controllo l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il progetto di bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), D.Lgs. 39/2010. A tal fine, sono state svolte le procedure indicate dal principio di revisione ISA Italia 720B emanato dal CNDCEC e raccomandato dalla CONSOB, al fine di verificare la conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la Relazione sulla gestione è coerente con il progetto di bilancio d'esercizio della società TALENTFORM SPA, chiuso al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B) Relazione sull'attività svolta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, nel rispetto dei quali è stata effettuata l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente l'organo di controllo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti c.c.

Non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali degne di essere menzionate. L'organo amministrativo ha informato prontamente l'organo di controllo sui provvedimenti adottati per fronteggiare la situazione di emergenza da COVID-19 ed a tal riguardo non emergono osservazioni particolari da riferire.

Durante l'esercizio non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406, C.c. ne sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, C.c. .

Non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 ("misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale").

Non è stata promossa alcuna azione di responsabilità nei confronti dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2393,

comma 3, C.c. .

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Non sono pervenuti esposti, durante l'esercizio appena concluso.

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione del bilancio e della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Con riferimento alle modifiche introdotte dal D.Lgs n. 139/2015 per le quali non è stato previsto un regime transitorio, gli effetti sulle poste di bilancio sono stati rilevati retroattivamente nell'esercizio in cui viene adottato il Principio contabile. Più precisamente il Principio OIC 29 prevede che gli effetti siano contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso e solitamente nella posta utili portati a nuovo o ad altro componente del patrimonio netto se più appropriato. L'organo di controllo ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma di bilancio rispetto a quella adottata nel precedente esercizio siano conformi alle modifiche di legge.

Per quanto a conoscenza dell'organo di controllo, nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, c.c. .

L'organo societario non ha rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429, comma 3, C.c. per il deposito della presente relazione unitaria, facoltà concessa in seguito all'emergenza epidemiologica del COVID-19.

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio, la Relazione dell'organo di controllo fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il bilancio, così come proposto dall'organo amministrativo, chiude con un risultato d'esercizio pari ad € 165.537.

Di seguito vengono proposti i due schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	39.001	70.899	-31.898
Immobilizzazioni Materiali nette	281.613	264.401	17.212
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Partecipazioni Immobilizzate	45.000	44.502	498
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	121.162	125.555	-4.393
Crediti Commerciali oltre l'esercizio	214.000	370.000	-156.000
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	380.162	540.057	-159.895
Al) Totale Attivo Immobilizzato	700.776	875.357	-174.581
Attivo Corrente			

Crediti commerciali entro l'esercizio	3.024.980	3.239.766	-214.786
Crediti diversi entro l'esercizio	72.003	61.638	10.365
Altre Attività	37.928	23.503	14.425
Disponibilità Liquide	2.699.795	1.446.231	1.253.564
Liquidità	5.834.706	4.771.138	1.063.568
AC) Totale Attivo Corrente	5.834.706	4.771.138	1.063.568
AT) Totale Attivo	6.535.482	5.646.495	888.987
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	900.000	600.000	300.000
Versamenti in conto Capitale	0	160	-160
Capitale Versato	900.000	600.160	299.840
Riserve Nette	144.694	225.716	-81.022
Utile (perdita) dell'esercizio	165.537	318.820	-153.283
Risultato dell'Esercizio a Riserva	165.537	318.820	-153.283
PN) Patrimonio Netto	1.210.231	1.144.696	65.535
Fondo Trattamento Fine Rapporto	149.581	122.059	27.522
Fondi Accantonati	149.581	122.059	27.522
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	529.199	704.986	-175.787
Debiti Commerciali oltre l'esercizio	0	17.109	-17.109
Debiti Consolidati	529.199	722.095	-192.896
CP) Capitali Permanenti	1.889.011	1.988.850	-99.839
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	490.311	355.251	135.060
Debiti Finanziari entro l'esercizio	490.311	355.251	135.060
Debiti Commerciali entro l'esercizio	3.179.197	2.345.290	833.907
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	277.100	384.230	-107.130
Debiti Diversi entro l'esercizio	388.724	315.467	73.257
Altre Passività	311.139	257.407	53.732
PC) Passivo Corrente	4.646.471	3.657.645	988.826
NP) Totale Netto e Passivo	6.535.482	5.646.495	888.987

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	8.460.260	5.441.348	3.018.912
Contributi in conto esercizio	0	20.000	-20.000
Valore della Produzione	8.460.260	5.461.348	2.998.912
Costi per servizi e godimento beni di terzi	6.113.370	3.833.463	2.279.907
Valore Aggiunto Operativo	2.346.890	1.627.885	719.005
Costo del lavoro	1.901.174	1.323.080	578.094
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	445.716	304.805	140.911
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	38.405	34.014	4.391
Svalutazioni del Circolante	12.917	17.231	-4.314
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	394.394	253.560	140.834
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	51.109	15.826	35.283
Oneri Accessori Diversi	68.883	70.517	-1.634
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	-17.774	-54.691	36.917
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	31.897	35.921	-4.024
Risultato Ante Gestione Finanziaria	344.723	162.948	181.775
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi da partecipazioni	0	298.663	-298.663

Altri proventi finanziari	1.147	674	473
Proventi finanziari	1.147	299.337	-298.190
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	345.870	462.285	-116.415
Oneri finanziari	52.189	55.824	-3.635
Risultato Ordinario Ante Imposte	293.681	406.461	-112.780
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	128.144	87.641	40.503
Risultato netto d'esercizio	165.537	318.820	-153.283

Non sono presenti a bilancio poste valutate al *fair value* degli strumenti finanziari ex art. 2427-bis C.c., per i quali l'organo amministrativo non abbia fornito informazioni specifiche.

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

I risultati svolti relativamente alla revisione legale del bilancio sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

In base alla norma di comportamento n. 3.7 stabilita dall'ODCEC, l'organo di controllo è tenuto a formulare il proprio parere in ordine all'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio, della nota integrativa e del rendiconto finanziario in quanto organo con potere propositivo sulla formazione del bilancio d'esercizio. Si constata che il bilancio è stato messo a disposizione nei termini imposti dall'art. 2429 C.c.. L'organo di controllo, inoltre, ha valutato la completezza e la chiarezza della relazione sulla gestione ed ha accertato la sua rispondenza e coerenza rispetto al bilancio. In particolare, l'organo di controllo, non rilevando cause ostative, ha espresso il proprio consenso all'approvazione del bilancio della società TALENTFORM SPA chiuso al 31/12/2021 ed alla destinazione del risultato d'esercizio, così come redatto dall'organo amministrativo. Di seguito, vengono riportati i singoli pareri espressi in forma individuale:

Il Dott. Capuozzo Pasquale esprime parere favorevole alla valutazione del bilancio esercizio 2021; Il Dott. Vetromile Bruno esprime parere favorevole alla valutazione del bilancio esercizio 2021; La Dott.ssa Giordano Simeona esprime parere favorevole alla valutazione del bilancio esercizio 2021;

Napoli, 4 marzo 2022

Collegio Sindacale e Revisori Legali

Dott. Pasquale Capuozzo

Dott. Bruno Vetromile

Dott.ssa Simeona Giordano

Il sottoscritto Pasquale Capuozzo, in qualità di professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge n. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

N. PRA/163449/2022/CRMAUTO

ROMA, 16/05/2022

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI ROMA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
TALENTFORM SOCIETA' PER AZIONI

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 10322191007
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-1224320

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- | | |
|--|----------------------|
| 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO | DT. ATTO: 31/12/2021 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI | DT. ATTO: 21/04/2022 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 16/05/2022 DATA PROTOCOLLO: 16/05/2022

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: CPZPQL57L16F839H-CAPUOZZO PASQUALE-PASQUA

Estremi di firma digitale

Digitally signed by BARBARA CAVALLI
Date: 16/05/2022 15:08:45 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di ROMA

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



RM RIPRA



0001634492022

N. PRA/163449/2022/CRMAUTO

ROMA, 16/05/2022

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI				
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA	
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,00**	16/05/2022	15:08:43
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	16/05/2022	15:08:43

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,00**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,00**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 16/05/2022 15:08:43

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 16/05/2022 15:08:44

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa:italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



RMRIIPRA



0001634492022